



Andria - lunedì 05 settembre 2016 Cultura

Il calendario

## "Andriacittàche... racconta!", ritornano le letture animate gratuite per bambini con Ret'Attiva

Una serie di appuntamenti sull'educazione alla pace, al rispetto dell'ambiente, alla cura di sé, alla collaborazione e alla sobrietà, che porteranno i piccoli fruitori a elaborare un messaggio positivo divertendosi

di LUCIA M. M. OLIVIERI

Una bella iniziativa che ritorna ad arricchire i pomeriggi per bambini: ripartirà infatti giovedì 8 settembre "Andriacittàche... racconta!", il ciclo di letture animate, rivolte ai bambini dai 4 anni in su, sui temi cari alle associazioni che fanno parte di Ret'Attiva, la Rete delle associazioni di volontariato di Andria, con il sostegno di Fondazione con il Sud.

Una serie di appuntamenti sull'educazione alla pace, al rispetto dell'ambiente, alla cura di sé, alla collaborazione e alla sobrietà, che porteranno i piccoli fruitori a elaborare un messaggio positivo divertendosi, attraverso l'attività di lettura e di ascolto in ambientazioni suggestive.

Di seguito il calendario degli eventi, tutti gratuiti con inizio alle ore 19,00. Si consiglia di portare con sé un telo o una stuoia. I luoghi saranno comunicati ai partecipanti di volta in volta.

8 Settembre: VOCI DAL MARE

A cura di Ass. Filomondo

Luogo: Ass. Legambiente - Giardino Mediterraneo, Villa Comunale di Andria

22 Settembre: NON AFFOGARE I TUOI PROBLEMI IN UN BICCHIERE... PERCHÉ SANNO NUOTARE BENISSIMO!

A cura dei giovani di San Giuseppe Artigiano

6 ottobre: I FOSSI DELLA VERGOGNA

A cura di Ass. WWF

20 ottobre: LE STORIE FANNO GRANDI. INCONTRI

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di "Nati per leggere"

3 novembre: TI CON-FIDO UNA STORIA (lettura animata con uno speciale amico a 4 zampe)

A cura di Ass. Centro Orme

17 novembre: LE STORIE FANNO GRANDI. IDENTITÀ

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di "Nati per leggere"

3 dicembre: NEL PRATO C'È POSTO PER TUTTI

A cura di Ass. Gruppo C.O.N. in occasione della Giornata della Disabilità

Partecipanti: tutti i bambini dai 4 anni in su. È previsto un servizio di trasporto attrezzato anche per bambini con disabilità.

Per partecipare è necessario prenotarsi ai numeri 328/8820525 e 392/0387130.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede dell'Associazione "Una famiglia in più" in via S. Jannuzzi n°7, mail [unafamigliainpiu@libero.it](mailto:unafamigliainpiu@libero.it).



"Andriacittàche... racconta!", ritornano le letture animate gratuite per bambini con Ret'Attiva © n.c.



05 SETTEMBRE 2016

## "Villa bam...Bini": appuntamenti per i più piccoli a cura dell'associazione "Promozione sociale e solidarietà" di Trani. Oggi un nuovo appuntamento



Nel cartellone dell'estate tranese 2016, il centro diurno socio-educativo "La Ludausilioteca", dell'associazione promozione sociale e solidarietà del centro Jobel, realizzerà un programma di attività e giochi per bambini dai 3 ai 12 anni.

Un progetto che grazie al Comune di Trani permetterà ai bambini di divertirsi giocando insieme e alla città di riqualificare Villa Bini

da tempo ormai lasciata in stato di semi-abbandono e, per l'occasione, bonificata grazie all'intervento dell'amministrazione comunale che ha messo in atto le misure per renderla nuovamente luogo fruibile e salubre.

Giocheremo in "tutti i sensi" per dare la possibilità ai bambini di ri...scoprire la bellezza delle proprie percezioni sensoriali spesso lasciate a "riposare" perché distratti da una vita troppo spesso rinchiusa in "contenitori di plastica"... Inoltre, come la nostra esperienza di integrazione ci ha insegnato, chi vive una disabilità sviluppa e utilizza gli altri sensi a sua disposizione per conoscere il mondo, comunicare con esso e relazionarsi con gli altri... per questo giocare in "tutti i sensi" sarà un'occasione in cui poter giocare con tutti a prescindere dal proprio modo di essere!

All'interno di villa Bini, che per alcuni giorni proveremo di nuovo a far sentire luogo che appartiene alla sua città, questo sarà il programma gratuito di giochi per i bambini dai 6 ai 12 anni:

- 5 settembre: "caccia ai sensi" - caccia al tesoro nel quartiere
- 9 settembre: "giochi a senso unico" – grande gioco-storia itinerante

Per bambini dai 3 ai 5 anni ci sarà a disposizione un piccolo spazio giochi con attività di manipolazione, colorazione.

Tutti gli eventi si svolgeranno dalle 17 alle 20.

Per info e contatti:

Associazione Promozione Sociale e Solidarietà  
 Centro Diurno La Ludausilioteca – c/o Centro Jobel  
 via G. di Vittorio n. 60  
 0883501407 - 3483615909

Redazione Il Giornale di Trani ©



**le altre notizie****BARLETTA****BARLETTA****DOMENICA 11****Raccolta sangue Avis  
nell'autoemoteca**

■ Una raccolta straordinaria di sangue in un mezzo straordinario. Sarà una grande festa di solidarietà quella che si terrà domani domenica 11 settembre dalle 8.30 su corso Vittorio Emanuele, innanzi ad Eraclio, con la nuova autoemoteca della Asl che per l'occasione sarà utilizzata per raccogliere sangue a favore della sezione di Barletta dell'Avis.



Gioia del colle - lunedì 05 settembre 2016 Attualità

Fino al 30 settembre

## Sono aperte le iscrizioni al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Possono aderire tutti i cittadini volenterosi



Convegno Formativo Protezione Civile © n.c.

di LA REDAZIONE

Si informa la cittadinanza che fino al 30 settembre sono aperte le iscrizioni al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Ogni giorno il gruppo di volontari della Protezione Civile svolge un lavoro di previsione, prevenzione, soccorso e monitoraggio dei punti critici previsti nel piano di protezione civile comunale

Per informazioni telefonare al n. 0803494221 - 3313061355

[http://www.comune.gioiadelcolle.ba.it/.../gruppo\\_comunale\\_vol...](http://www.comune.gioiadelcolle.ba.it/.../gruppo_comunale_vol...)

email: [volontariprotezionecivile@comune.gioiadelcolle.ba.it](mailto:volontariprotezionecivile@comune.gioiadelcolle.ba.it)

**CONVERSANO** DOPO I RIPETUTI EPISODI DI GUASTO DEI MESI SCORSI I RESIDENTI SONO ALLARMATI. IL RISCHIO PER PEDONI E AUTOMOBILISTI

# «I passaggi a livello aperti siano sorvegliati dai vigili»

L'idea del consigliere regionale Trevisi: non aspettiamo la prossima tragedia

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Gli ultimi due episodi sono stati segnalati sulle tratte Conversano-Castellana e Conversano-Rutigliano delle Ferrovie Sud Est. Con i passaggi a livello bloccati per problemi tecnici, i convogli ferroviari sono stati costretti a procedere a passo d'uomo e gli automobilisti a fermarsi davanti alla scena, ormai consueta, delle barriere alzate al passaggio dei treni.

I ripetuti disservizi sono stati più volte segnalati dai cittadini e dalle amministrazioni comunali alla società Fsespa, dove peraltro da anni resta fermo il progetto di interrimento della tratta ferroviaria nel centro abitato.

A Conversano, per esempio, il punto considerato più pericoloso è il passaggio a livello incustodito di via Federico II, nelle vicinanze della chiesa del Sacro Cuore.

L'interrimento, obiettivamente, dovrebbe garantire sicurezza e fluidità al traffico veicolare.

Su queste segnalazioni si è soffermato anche il capogruppo del Movimento Cinque Stelle in Consiglio regionale, Antonio Trevisi, primo firmatario di una proposta di legge sulla mobilità sostenibile, finalizzata ad aumentare la sicurezza attraverso sistemi automatizzati. Trevisi chiede ai sindaci dei Comuni, nei quali sono presenti passaggi a livello che hanno rivelato anomalie, di attivare i comandi di Polizia locale affinché vigilino sui punti più a rischio, al fine di scongiurare eventi disastrosi.

«Sono all'ordine del giorno segnalazioni di

cittadini che si sono trovati davanti al passaggio di un treno con le sbarre completamente alzate - dichiara Trevisi -, con enorme rischio sia per la vita dei passeggeri all'interno dei convogli sia per chi attraversa i binari. Un rischio ancora più elevato in una regione come la Puglia che è fra quelle con il più alto numero di attraversamenti», rimarca l'esponente pentastellato. Trevisi ricorda che il record, tra le aziende di trasporto su rotaia, spetta proprio alle Ferrovie Sud Est: 515, dei quali 418 su strade pubbliche e 97 su strade private.

Trevisi ricorda inoltre che «diversi primi cittadini sono arrivati a scrivere al commissario straordinario di Fse per chiedere urgenti provvedimenti. In Consiglio regionale - continua Trevisi - siamo impegnati come gruppo del Movimento Cinque Stelle alla presentazione di una proposta di legge regionale

sulla mobilità sostenibile che conterrà anche alcune proposte per ridurre i rischi tramite sistemi di sicurezza automatizzati che intervengono in caso di errore o guasto».

Infine: «Nell'attesa di un adeguamento della rete ferroviaria verso standard di maggiore sicurezza, invitiamo i sindaci dei Comuni potenzialmente interessati ad assicurare, tramite la disponibilità dei proprio organici di Polizia locale, una sorta di pronto intervento presso i passaggi a livello almeno nelle ore di punta. È necessario intervenire tempestivamente - conclude - non possiamo aspettare che arrivi sempre una nuova tragedia per rendercene conto».

## PIÙ TECNOLOGIA

L'esponente pentastellato chiede maggiore sicurezza sulla linea delle Sud Est

CASTELLANA

La ressa al botteghino delle grotte Un'immagine familiare di questa estate

liberti - Immaginiamo che la questione possa essere affrontata in un Consiglio comunale monotematico per accogliere le proposte di ogni parte politica, tese a far fruttare al meglio questo nostro piccolo "pozzo di petrolio". In effetti - conclude il presidente della srl -, se consideriamo tutte le iniziative collaterali che riguardano le grotte, dagli spettacoli ai concerti passando per gli eventi culturali e di intrattenimento, le presenze in quest'area superano abbondantemente le 400mila unità».



**TRIGGIANO** IL DONO DELLA FAMIGLIA PALELLA

## Due defibrillatori in nome di Michele

VITO MIRIZZI

● **TRIGGIANO.** «Dalla morte può nascere la speranza per la vita». Con queste parole don Salvatore De Pascale, il parroco di «San Giuseppe Moscati», ha sintetizzato il significativo gesto della famiglia Palella che, in ricordo del figlio Michele, prematuramente scomparso un anno fa, ha voluto donare due defibrillatori alla Protezione civile «Gruppo missionario San Paolo di Triggiano» (presieduta da Giovanni Davero) e all'associazione sportiva dilettantistica «Arcobaleno» di Piero Pontrelli.

La breve, ma intensa, cerimonia di consegna si è celebrata nella struttura sportiva dell'«Arcobaleno», dopo lo svolgimento di un minitorneo di calcio intitolato «Memorial Michele Palella - Lo sport è un inno alla vita», cui hanno preso parte giovanissimi atleti locali.

La consegna è stata effettuata dalla mamma di Michele, Yamaira Marin, e dalla sorella Raffaella, in un clima di comprensibile commozione. L'acquisto dei due strumenti sanitari si è reso possibile grazie a Ivo Coronelli che messo all'asta le canne da pesca dell'amico Michele, appassionato della disciplina. Il ricavato, appunto, ha consentito l'acquisto di due moderni defibrillatori di cui ora sono in possesso un'associazione sportiva e una di volontariato sociale.

Una targa di ringraziamento è stata donata dai presidenti Davero e Pontrelli alla famiglia Palella al fine di sottolineare la gratitudine per il significativo gesto.



TRIGGIANO La donazione

## Le altre notizie

**PALO DEL COLLE**

**IERI LA SFIDA IN BENEFICENZA**  
Ungol per i terremotati

■ Carabinieri, associazionismo, parrocchie e dipendenti comunali in campo per raccogliere fondi da destinare alla ricostruzione dei paesi distrutti dal terremoto del 24 agosto. È una iniziativa del Dream Team Palo, che nel pomeriggio di ieri ha aperto le porte dello Sport Center di piazzale Soresse per un torneo di calcio a 5 cui hanno partecipato le delegazioni di Carabinieri, Comune, parrocchie e associazioni cittadine. Obiettivo della serata, raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dal sisma nel Centro Italia. [l.mag.]

**CONVERSANO**

**UNA PRESUNTA TRUFFA**  
Auto usata venduta per «quasi nuova»

■ La grande truffa delle auto «schilometrate», ovvero le vetture messe in commercio col ritocchino ai contachilometri per spuntare qualche euro in più, ha mietuto una vittima anche a Conversano. Si tratta di un professionista del posto, che ha dovuto rivolgersi ai Carabinieri della stazione cittadina per sporgere una denuncia-querela contro il proprietario dell'Opel usata, che gli ha venduto al prezzo di 5mila euro l'auto che a giudizio dell'acquirente sarebbe di valore inferiore perché, stando a quanto denunciato, dalla verifica svolta dal suo riparatore di fiducia sarebbe emerso che l'Opel non solo non sarebbe in buone condizioni ma avrebbe percorso non meno di 15mila chilometri in più rispetto a quelli dichiarati. Un'accusa che, se accertata dagli investigatori, potrebbe costare all'incauto venditore l'accusa di truffa. [an.gal.]

**CAPURSO / Stasera**  
Cinque coppie di sindaci si sfidano ai fornelli

■ Stasera, alle 20,30, nella Villa comunale, sfida gourmet tra i «Sindaci ai fornelli», organizzata dall'amministrazione comunale di Capurso.

Queste le cinque coppie di primi cittadini che sono state sorteggiate nel corso della conferenza stampa di presentazione, tenutasi nella sede della Città metropolitana: Giuseppe Lovascio (Conversano) e Francesco Spina (Bisceglie), Massimo Mazzilli (Corato) e Costanzo Casavilla (San Giovanni Rotondo), Antonio Decaro (Bari) e Raimondo Innamorato (Noicattaro), Antonio Donatelli (Triggiano) e Giuliana Falaschi (Citerna, in provincia di Perugia), Francesco Crudele (Capurso) e Fiorenza Pascasio (Bitetto).

Patron dell'evento è Sandro Romano (gastronomo e console dell'Accademia Italiana Gastronomia Storica), con il supporto dell'agenzia «Sintesi Mediterranee» della giornalista Annamaria Natalicchio. Nel corso della manifestazione, i sindaci riveleranno l'iniziativa intrapresa devolvendo parte delle loro indennità in favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia. Il premio per i vincitori sarà il logo della manifestazione realizzato in terracotta e dipinto da Antonella Imbò. Presenta la giornalista Silvia Dipinto.

[vito mirizzi]



Corato - lunedì 05 settembre 2016 Attualità

Domenica 25 settembre si partirà alle 9.30 da piazza Cesare Battisti

## “Corridendo”, aperte le iscrizioni per la quarta edizione

Le iscrizioni sono aperte da oggi nella sede di via Mameli 4 che resterà aperta ogni giorno dalle 18.30 alle 21. Previste delle promozioni per chi si iscriverà in questa prima settimana, dal 5 al 10 settembre



Corridendo © CoratoLive.it

di LA REDAZIONE

Torna "Corridendo", l'appuntamento di fine estate targato "Il sorriso di Antonio" e atteso da appassionati, grandi e bambini. Domenica 25 settembre si partirà alle 9.30 da piazza Cesare Battisti.

L'edizione 2016, la quarta per l'esattezza, è stata fortemente voluta dai volontari e soci dell'associazione di promozione sociale. Sarà caratterizzata da una mini maratona di 9 chilometri non competitiva. Visto inoltre il grande successo delle passate edizioni, ci sarà anche la camminata sportiva (5 chilometri) che coinvolge famiglie, bambini e amici a quattro zampe.

Le iscrizioni sono aperte da oggi nella sede di via Mameli 4 che resterà aperta ogni giorno dalle 18.30 alle 21. Previste delle promozioni per chi si iscriverà in questa prima settimana, dal 5 al 10 settembre.

A tutti i partecipanti, all'atto dell'iscrizione, sarà data la maglietta ufficiale della manifestazione e un pacco gara. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 333.3657860.

Come sempre, l'intero ricavato sarà destinato a sostenere la ricerca scientifica sui linfomi non Hodgkin.



ATTUALITÀ MOLFETTA

## Ostello dell'accoglienza: Molfetta ancora esempio per tutti

Quest'anno anche confronto e incontro con il progetto "Welcome Hostel"

OSTELLO

MARIA MARINO

Lunedì 5 Settembre 2016

Quando tre anni fa l'allora sindaco Paola Natalicchio con l'assessore Angela Amato, mente e cuore del progetto fin dal principio, inaugurarono l'**ostello dell'accoglienza** in molti ebbero da ridire. Ma bastò poco, a tutti, per ricredersi: **Molfetta si dimostrava terra di accoglienza, di abbracci e di sostegno umano** garantendo ai tanti ambulanti che affollavano la zona del centro per la Festa Patronale, di avere un punto di riferimento non solo per dormire e lavarsi, insomma vivere dignitosamente, ma anche per raccontare e raccontarsi in uno scambio unico e, pertanto, irripetibile.

Anche quest'anno, allora, l'ostello ci sarà, ancora a due passi dal mercato ittico all'ingrosso: **la tensostruttura sarà gestita nei giorni della "fiera" dai volontari che compongono il forum "Molfetta Accogliente". Gabriele Vilardi e Luisa Gissi ne saranno i coordinatori.**

La novità è che il progetto sarà implementato implementato dalla **presenza di venticinque ragazzi provenienti dall'estero grazie all'associazione InCo Molfetta e al progetto chiamato "Welcome hostel". Svolgeranno attività parallele al forum con momenti di incontro e confronto.**

Al vaglio sarebbe il modo in cui censire gli accessi dei fruitori, con la definizione di orari di ingresso e uscita, avendo nella Prefettura un punto di riferimento, a differenza del passato quando la struttura rimaneva sempre aperta.



5 settembre 2016

## Sisma in Centro Italia: associazione barese raccoglie 150 materassi “senza raccogliere fondi. Meglio donare cose che soldi” VIDEO



Sono stati circa **150 i materassi** che l'associazione di volontariato barese **InConTra** ha prontamente inviato, con l'assistenza del **Comune di Bari**, a **Rieti** per far fronte alle numerose difficoltà che le famiglie colpite dal sisma si sono ritrovate a dover affrontare. L'associazione lo fa con una logica semplice ma significativa: **“raccoliere materiale senza raccogliere fondi”**. I soldi li metta a disposizione lo Stato attraverso la stampa legale con la sua Banca. O se la **sovranità monetaria** oramai è solo un ricordo, **lo faccia la BCE su sollecitazione dei nostri parlamentari**, piuttosto che chiedere soldi alle famiglie. E' più logico ed eviterebbe anche che quei soldi finiscano in mani sbagliate.

L'emergenza però non è ancora cessata e per questo, il presidente dell'associazione, Gianni Macina, lancia un appello.

Il VIDEO diffuso sul Canale Youtube di trmh24: <https://youtu.be/3l0qw1pIdT8>





Ruvo di Puglia - lunedì 05 settembre 2016 Spettacolo

Libri e cinema

## "Pellicole migranti", oggi il via

"Ghetto Italia" e "Il sangue verde" aprono la rassegna. Ogni lunedì di settembre nel Centro interculturale per i migranti

di LA REDAZIONE

Si intitola **Pellicole migranti** il ciclo di proiezioni e incontri promosso a Ruvo dall'associazione culturale **La Mancha**, all'interno del calendario di **Evoluzioni**, manifestazione culturale promossa dal Comune e dal GiovanIdee forum.

Appuntamento ogni lunedì, per l'intero mese di settembre, nel **Centro interculturale per i migranti** di via Romanello.

Si comincia oggi, alle 19, con Leonardo Palmisano e Yvan Sagnet, autori del libro **Ghetto Italia** (Fandango libri), che racconta le storie dei braccianti agricoli stranieri e dei "ghetti" in cui sono costretti a vivere. Con loro si affronteranno i temi del caporalato e dello sfruttamento del lavoro dei migranti.



"Il sangue verde", documentario di Andrea Segre  
© n.c.

Seguirà la proiezione del documentario **Il sangue verde** di Andrea Segre, ambientato a Rosarno, nella Piana di Gioia Tauro.

La rassegna nasce dall'esigenza di pensare le migrazioni attraverso l'incontro con le esperienze dei migranti. «Solo la settima arte con la sua magia riesce a restituirci il senso di queste esperienze capaci di mobilitare il pensiero», sottolineano gli organizzatori.

*«Migrare è l'atto principe della vita perché vede come suoi protagonisti la quasi interezza delle specie presenti sul pianeta - aggiungono -. Non fa eccezione l'uomo che, sin dalle origini, si è contraddistinto per la sua propensione alla ricerca di terre floride e di migliori condizioni di vita. Questo tratto che lega il migrare all'esperienza stessa della vita pone non poche difficoltà quando si pensa la migrazione, quando su di essa si vogliono promuovere degli incontri. Non basta raccontare storie di migrazione con le svariate problematiche annesse per comprendere l'atto del migrare e dare il via ad una riflessione su di esso. Comprendere la migrazione, o meglio le migrazioni, significa fare esperienza di vissuti. Avvicinarsi alla comprensione dell'imponderabile che ogni migrazione porta con sé, alla comprensione di quella ricerca di una possibilità impossibile, di quella speranza, che i migranti intraprendono ogni qualvolta solcano strade e mari. Le migrazioni con le loro molteplicità d'esperienze fanno un dono al pensiero e gli consentono di rimettersi in moto».*

## MOLFETTA. AL VIA IL PROGETTO ACCOGLIENZA DEL SERMOLFETTA

Scritto da Redazione\_Web

Pubblicato: 05 Settembre 2016



MOLFETTA - Come ogni anno, in occasione della festa patronale, i volontari del SERMOLFETTA propongono il PROGETTO ACCOGLIENZA: animazione, sport, mensa e tante attività per i figli dei commercianti extracomunitari.

Per il sesto anno consecutivo, dopo il progetto pilota lanciato nel 2011, i volontari del SERMOLFETTA tornano a proporre il PROGETTO ACCOGLIENZA in occasione della festa patronale di Molfetta, dal 7 al 9 settembre.

L'obiettivo è quello di accogliere ed integrare nel migliore dei modi i figli dei commercianti extracomunitari – bambini di diverse nazionalità ed età - che si riverseranno nelle strade molfettesi durante la festa e che, di solito, vagano per le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza. Il SERMOLFETTA, sulla banchina Seminario, offrirà ai piccoli amici una sorta di villaggio del fanciullo: attività ludico-ricreative, culturali e sportive, nonché un'area attrezzata per il servizio mensa e pernottò, 24 ore su 24 per tutti i tre giorni di festività.

«I volontari del SERMOLFETTA – afferma il Presidente Salvatore del Vecchio - sono da sempre convinti che il volontariato non debba essere solo assistenza, carità, recupero sociale od interventi di emergenza, ma deve contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il disagio, ingiustizia sociale, disuguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze, si deve promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi sull'eliminazione delle differenze sociali ed identitarie. È per noi motivo di orgoglio - continua il Presidente – riuscire a sostenere, con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciuto ed invidiato a livello nazionale da associazioni e pubbliche amministrazioni.»

Le attività del progetto saranno svolte dai volontari del SERMOLFETTA che auspicano la presenza di tanti bambini molfettesi al fine di stimolare in loro i principi di uguaglianza ed interculturalità propri del progetto.

Cerimonia inaugurale del PROGETTO ACCOGLIENZA si terrà presso la tensostruttura allestita presso la Banchina Seminario il giorno 7 settembre p.v. alle ore 12.00 alla presenza delle autorità civili, militari e religiose cittadine.



ATTUALITÀ MOLFETTA

## SerMolfetta, il 7 settembre l'inaugurazione del "Progetto accoglienza"

Per il sesto anno consecutivo i volontari al servizio dei figli dei commercianti extracomunitari

SERMOLFETTA

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Lunedì 5 Settembre 2016 ore 10.16

COMUNICATO STAMPA

Per il sesto anno consecutivo, dopo il progetto pilota lanciato nel 2011, i volontari del **SerMolfetta tornano a proporre il "Progetto accoglienza"** in occasione della festa patronale di Molfetta, dal 7 al 9 settembre. L'obiettivo è quello di **accogliere ed integrare nel migliore dei modi i figli dei commercianti extracomunitari** – bambini di diverse nazionalità ed età - che si riverseranno nelle strade molfettesi durante la festa e che, di solito, vagano per le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza.

Il SerMolfetta, sulla banchina Seminario, offrirà ai piccoli amici una sorta di villaggio del fanciullo: attività ludico-ricreative, culturali e sportive, nonché un'area attrezzata per il servizio mensa e pernottò, 24 ore su 24 per tutti i tre giorni di festività.

«I volontari del SerMolfetta – afferma il Presidente Salvatore del Vecchio - sono da sempre convinti che il volontariato non debba essere solo assistenza, carità, recupero sociale od interventi di emergenza, ma deve contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il disagio, ingiustizia sociale, disuguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze, si deve promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi sull'eliminazione delle differenze sociali ed identitarie. È per noi motivo di orgoglio - continua il Presidente – riuscire a sostenere, con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciuto ed invidiato a livello nazionale da associazioni e pubbliche amministrazioni».

Le attività del progetto saranno svolte dai volontari del SerMolfetta che auspicano la presenza di tanti bambini molfettesi al fine di stimolare in loro i principi di uguaglianza ed interculturalità propri del progetto. **La cerimonia inaugurale si terrà presso la tensostruttura allestita presso la Banchina Seminario il giorno 7 settembre alle ore 12.00 alla presenza delle autorità civili, militari e religiose cittadine.**



lunedì 5 settembre 2016

**Cronaca**

## **SerMolfetta, al via il progetto accoglienza**

*Come ogni anno, in occasione della festa patronale, i volontari propongono animazione, sport, mensa e tante attività per i figli dei commercianti extracomunitari*



**MOLFETTA** - Per il sesto anno consecutivo, dopo il progetto pilota lanciato nel 2011, i volontari del Sermolfetta tornano a proporre il Progetto Accoglienza in occasione della festa patronale di Molfetta, dal 7 al 9 settembre.

L'obiettivo è quello di accogliere ed integrare nel migliore dei modi i figli dei commercianti extracomunitari – bambini di diverse nazionalità ed età - che si riverseranno nelle strade molfettesi durante la festa e che, di solito, vagano per le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza. Il Sermolfetta, sulla banchina Seminario, offrirà ai piccoli amici una sorta di villaggio del fanciullo: attività ludico-ricreative, culturali e sportive, nonché un'area attrezzata per il servizio mensa e pernottò, 24 ore su 24 per tutti i tre giorni di festività.

«I volontari del Sermolfetta – afferma il Presidente Salvatore del Vecchio - sono da sempre convinti che il volontariato non debba essere solo assistenza, carità, recupero sociale od interventi di emergenza, ma deve contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il disagio, ingiustizia sociale, diseguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze, si deve promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi sull'eliminazione delle differenze sociali ed identitarie. È per noi motivo di orgoglio - continua il Presidente - riuscire a sostenere, con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciuto ed invidiato a livello nazionale da associazioni e pubbliche amministrazioni.»

Le attività del progetto saranno svolte dai volontari del Sermolfetta che auspicano la presenza di tanti bambini molfettesi al fine di stimolare in loro i principi di uguaglianza ed interculturalità propri del progetto.

**Cerimonia inaugurale del Progetto Accoglienza si terrà presso la tensostruttura allestita presso la Banchina Seminario il giorno 7 settembre alle ore 12 alla presenza delle autorità civili, militari e religiose cittadine.**

## “Alcol e donna: la sindrome feto-alcolica”: un convegno in sala consiliare

6 settembre 2016



In occasione della giornata mondiale della “FASD” – Fetal alcohol spectrum disorder – indetta dall’O.M.S. in sinergia con l’I.S.S., il 10 settembre 2016 ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Cassano delle Murge, Piazza Rossani, si terrà il convegno “Alcol e donna: la sindrome feto-alcolica” organizzato l’associazione A.C.A.T. Bari Nuova, in collaborazione con l’Ass. di Promozione sociale No More – Difesa Donna.

L’evento, si propone di sensibilizzare sul tema dei problemi alcol correlati, nello specifico di quelli che può causare il consumo di alcol da parte delle donne in stato interessante: elevato rischio di danni neurologici ai feti e quindi disturbi dello spettro fetale alcolico ed altre complicazioni.

L’apertura dei lavori è affidata ai presidenti delle due associazioni, Pasquale Lacasella e l’Avv. Raffaella Casamassima.

Dopo i saluti del Sindaco di Cassano delle Murge, Vito Domencio Lionetti, del Parroco della Chiesa Matrice Don Francesco Gramegna, dell’Avv. Maria Grazia D’Ecclesiis, Presidente della Ass. “Sentieri della Legalità” nonché del Consigliere Regionale dott. Ignazio Zullo, il convegno entra nel vivo del tema con gli interventi dei diversi relatori.

Parleranno la dott.ssa Doda Renzetti – Consigliera Naz. SIA (Soc. Italiana di Alcolologia), il dott. Vito Antonio Campanile – Resp. Del Centro di Alcolologia – DDP- ASL BA- Rutigliano- nonché la dott.ssa Amalia Palmirota, psicologa, collaboratrice di “Magnolia”, Centro di primo ascolto per donne vittime di violenza di genere di Cassano delle Murge, gestito da professioniste volontarie dell’Ass. “No More” in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Ambito Li.A.

Modererà la dott.ssa Maria Pia di Medio.

L’evento ha ottenuto il patrocinio gratuito del Comune di Cassano delle Murge, nonché del Rotary Club Distretto 2120.

## Andria – Ritornano le letture animate gratuite per bambini con Ret'Attiva

6 settembre, 2016 | scritto da [alessia paradiso](#)



Cultura

Una bella iniziativa che ritorna ad arricchire i pomeriggi per bambini: ripartirà infatti giovedì 8 settembre “Andriacittàche... racconta!”, il ciclo di letture animate, rivolte ai bambini dai 4 anni in su, sui temi cari alle associazioni che fanno parte di Ret'Attiva, la Rete delle associazioni di volontariato di Andria, con il sostegno di Fondazione con il Sud.

Una serie di appuntamenti sull'educazione alla pace, al rispetto dell'ambiente, alla cura di sé, alla collaborazione e alla sobrietà, che porteranno i piccoli fruitori a elaborare un messaggio positivo divertendosi, attraverso l'attività di lettura e di ascolto in ambientazioni suggestive.

Di seguito il calendario degli eventi, tutti gratuiti con inizio alle ore 19,00. Si consiglia di portare con sé un telo o una stuoia. I luoghi saranno comunicati ai partecipanti di volta in volta.

8 Settembre: VOCI DAL MARE

A cura di Ass. Filomondo

Luogo: Ass. Legambiente – Giardino Mediterraneo, Villa Comunale di Andria

22 Settembre: NON AFFOGARE I TUOI PROBLEMI IN UN BICCHIERE... PERCHÈ SANNO NUOTARE BENISSIMO!

A cura dei giovani di San Giuseppe Artigiano

6 ottobre: I FOSSI DELLA VERGOGNA

A cura di Ass. WWF

20 ottobre: LE STORIE FANNO GRANDI. INCONTRI

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di “Nati per leggere”

3 novembre: TI CON-FIDO UNA STORIA (lettura animata con uno speciale amico a 4 zampe)

A cura di Ass. Centro Orme

17 novembre: LE STORIE FANNO GRANDI. IDENTITÀ

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di “Nati per leggere”

3 dicembre: NEL PRATO C'È POSTO PER TUTTI

A cura di Ass. Gruppo C.O.N. in occasione della Giornata della Disabilità

Partecipanti: tutti i bambini dai 4 anni in su. È previsto un servizio di trasporto attrezzato anche per bambini con disabilità.

Per partecipare è necessario prenotarsi ai numeri 328/8820525 e 392/0387130.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede dell'Associazione “Una famiglia in più” in via S. Jannuzzi n°7, mail [unafamigliainpiu@libero.it](mailto:unafamigliainpiu@libero.it).

06/09/2016

## Andria - “Andriacittàche... racconta!”, ritornano le letture animate gratuite per bambini con Ret’Attiva



Una bella iniziativa che ritorna ad arricchire i pomeriggi per bambini: ripartirà infatti giovedì 8 settembre “Andriacittàche... racconta!”, il ciclo di letture animate, rivolte ai bambini dai 4 anni in su, sui temi cari alle associazioni che fanno parte di Ret’Attiva, la Rete delle associazioni di volontariato di Andria, con il sostegno di Fondazione con il Sud.

Una serie di appuntamenti sull’educazione alla pace, al rispetto dell’ambiente, alla cura di sé, alla collaborazione e alla sobrietà, che porteranno i piccoli fruitori a elaborare un messaggio positivo divertendosi, attraverso l’attività di lettura e di ascolto in ambientazioni suggestive.

Di seguito il calendario degli eventi, tutti gratuiti con inizio alle ore 19,00. Si consiglia di portare con sé un telo o una stuoia. I luoghi saranno comunicati ai partecipanti di volta in volta.

8 Settembre: VOCIDAL MARE

A cura di Ass. Filomondo

Luogo: Ass. Legambiente - Giardino Mediterraneo, Villa Comunale di Andria

22 Settembre: NON AFFOGARE I TUOI PROBLEMI IN UN BICCHIERE... PERCHÈ SANNO NUOTARE BENISSIMO!

A cura dei giovani di San Giuseppe Artigiano

6 ottobre: I FOSSI DELLA VERGOGNA

A cura di Ass. WWF

20 ottobre: LE STORIE FANNO GRANDI. INCONTRI

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di “Nati per leggere”

3 novembre: TI CON-FIDO UNA STORIA (lettura animata con uno speciale amico a 4 zampe)

A cura di Ass. Centro Orme

17 novembre: LE STORIE FANNO GRANDI. IDENTITÀ

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di “Nati per leggere”

3 dicembre: NEL PRATO C’È POSTO PER TUTTI

A cura di Ass. Gruppo C.O.N. in occasione della Giornata della Disabilità

Partecipanti: tutti i bambini dai 4 anni in su. È previsto un servizio di trasporto attrezzato anche per bambini con disabilità.

Per partecipare è necessario prenotarsi ai numeri 328/8820525 e 392/0387130.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede dell’Associazione “Una famiglia in più” in via S. Jannuzzi n°7, mail [unafamigliainpiu@libero.it](mailto:unafamigliainpiu@libero.it).

## “Andriacittàche... racconta!”, ritornano le letture animate gratuite per bambini con Ret’Attiva

6 settembre 2016



Una bella iniziativa che ritorna ad arricchire i pomeriggi per bambini: ripartirà infatti giovedì 8 settembre **“Andriacittàche... racconta!”**, il ciclo di letture animate, rivolte ai bambini dai 4 anni in su, sui temi cari alle associazioni che fanno parte di Ret’Attiva, la Rete delle associazioni di volontariato di Andria, con il sostegno di Fondazione con il Sud. Una serie di appuntamenti sull’educazione alla pace, al rispetto dell’ambiente, alla cura di sé, alla collaborazione e alla sobrietà, che porteranno i piccoli fruitori a elaborare un messaggio positivo divertendosi, attraverso l’attività di lettura e di ascolto in ambientazioni suggestive. Di seguito il calendario degli eventi, tutti gratuiti con inizio alle ore 19,00. Si consiglia di portare con sé un telo o una stuoia. I luoghi saranno comunicati ai partecipanti di volta in volta.

### **8 Settembre: VOCI DAL MARE**

A cura di Ass. Filomondo

Luogo: Ass. Legambiente – Giardino Mediterraneo, Villa Comunale di Andria

### **22 Settembre: NON AFFOGARE I TUOI PROBLEMI IN UN BICCHIERE... PERCHÈ SANNO NUOTARE BENISSIMO!**

A cura dei giovani di San Giuseppe Artigiano

### **6 ottobre: I FOSSI DELLA VERGOGNA**

A cura di Ass. WWF

### **20 ottobre: LE STORIE FANNO GRANDI. INCONTRI**

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di “Nati per leggere”

### **3 novembre: TI CON-FIDO UNA STORIA (lettura animata con uno speciale amico a 4 zampe)**

A cura di Ass. Centro Orme

### **17 novembre: LE STORIE FANNO GRANDI. IDENTITÀ**

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di “Nati per leggere”

### **3 dicembre: NEL PRATO C’È POSTO PER TUTTI**

A cura di Ass. Gruppo C.O.N. in occasione della Giornata della Disabilità

Partecipanti: tutti i bambini dai 4 anni in su. È previsto un servizio di trasporto attrezzato anche per bambini con disabilità.

Per partecipare è necessario prenotarsi ai numeri 328/8820525 e 392/0387130.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede dell’Associazione “Una famiglia in più” in via S. Jannuzzi n°7, mail [unafamigliainpiu@libero.it](mailto:unafamigliainpiu@libero.it).



LA CITTÀ ALTAMURA

## Cani avvelenati a parco san Giuliano

La denuncia dell'Anpana

RANDAGISMO

REDAZIONE ALTAMURALIFE

Martedì 6 Settembre 2016 ore 10.54

Due cani nelle ultime ore ma il bilancio è ben più alto.

La denuncia corre sui social a firma dell'Anpana, un'associazione di volontariato che si occupa di tutela e controllo del territorio cittadino.

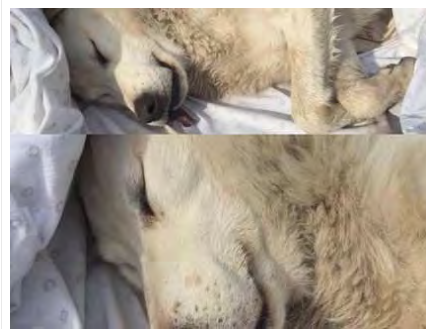
"Negli ultimi giorni, stiamo ricevendo innumerevoli segnalazioni da parte di alcuni cittadini per avvelenamento di cani – si legge nel messaggio carico di preoccupazione e di rabbia segnalando l'ultimo macabro ritrovamento nei pressi del Parco San Giuliano.

"Possiamo comunicarvi che da nostre informazioni, ci sono già delle denunce in corso e quindi anche le forze dell'ordine stanno conducendo indagini per individuare il colpevole. Si presume che utilizzi cibo avvelenato. Nel contempo noi dell'Anpana, abbiamo inviato diverse pattuglie per sorvegliare il quartiere. Le nostre Guardie Ecozoofile controlleranno i punti da voi segnalati e si allargheranno a macchia d'olio in tutta la zona, anche di notte".

In coda la richiesta di collaborazione da parte dei cittadini nello sporgere denuncia alle autorità competenti.

"Ricordiamo che oltre ad essere un gesto vile, l'avvelenamento è un reato punibile ai sensi dell'art. 544/bis del Codice Penale oltre che, lo Stato vieta la distribuzione di sostanze velenose (art. 16 T.U.) e prevede reclusione o sanzione pecuniaria. Vi esortiamo a prestare attenzione quando lasciate scorrazzare i vostri amici a 4 zampe".

La vicenda ha suscitato sdegno in tanti cittadini altamurani che ora chiedono alle forze dell'ordine di intensificare i controlli.





Altamura - martedì 06 settembre 2016 Cronaca

Si effettuano controlli

## In zona Parco S. Giuliano cani avvelenati

L'Anpana lancia l'allarme



Cane avvelenato © n.c.

di LA REDAZIONE

Corre sui binari dello sdegno l'ultimo episodio verificatosi in questi giorni in zona Parco S. Giuliano. Ignoti avrebbero avvelenato cani che si aggiravano nel quartiere. Immediato l'allarme tra i residenti che sui social hanno fatto girare le informazioni e le raccomandazioni affinché questo gesto vile non si ripeta. A coordinare le ricerche e i dovuti controlli è l'associazione Anpana (Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente) di Altamura.

“Stiamo ricevendo – scrivono i referenti Anpana - innumerevoli segnalazioni da parte di alcuni cittadini per avvelenamento di cani; la zona in questione è Parco San Giuliano. Possiamo comunicarvi che da nostre informazioni si presume che utilizzino cibo avvelenato. Nel contempo noi dell'Anpana, abbiamo inviato diverse pattuglie per sorvegliare il quartiere citato. Le nostre Guardie Ecozoofile controlleranno i punti da voi segnalati e si allargheranno a macchia d'olio in tutta la zona, anche di notte. Vi chiediamo collaborazione nello sporgere denuncia alle autorità competenti; anche i veterinari sono stati allertati. Ricordiamo che oltre ad essere un gesto vile, l'avvelenamento è un reato punibile ai sensi dell'art. 544/bis del Codice Penale oltre che, lo Stato vieta la distribuzione di sostanze velenose (art. 16 T.U.) e prevede reclusione e/o sanzione pecuniaria. Vi esortiamo a prestare attenzione quando lasciate scorrizzare i vostri amici a 4 zampe!! Mai perderli d'occhio e soprattutto evitiamo allarmismi e "dicerie non veritiere" che possono solo depistare chi procede con i controlli e le indagini”.

Foto di repertorio

---

## le altre notizie

### **BARLETTA**

**NELL'AUTOEMOTECA**

#### **Raccolta sangue Avis**

■ Una raccolta straordinaria di sangue in un mezzo straordinario. Sarà una grande festa di solidarietà quella che si terrà domani domenica 11 settembre dalle 8.30 su corso Vittorio Emanuele, innanzi ad Eraclio, con la nuova autoemoteca della Asl che per l'occasione sarà utilizzata per raccogliere sangue a favore della sezione di Barletta dell'Avis.

# Fiera del Levante, accesso gratis per i donatori di sangue. DETTAGLI

[Attualità](#) // Scritto da **Vito Troilo** // 6 settembre 2016



## Iniziativa dell'Avis in collaborazione con la regione Puglia

Si aprirà sabato, con la partecipazione del primo ministro Matteo Renzi, l'80<sup>a</sup> Fiera del Levante. Il tema sociale promosso dalla regione Puglia per la campionaria 2016 è il dono. Il padiglione istituzionale prevederà un vero e proprio "percorso del dono". L'Avis Puglia ha confermato la presenza, tutti i pomeriggi fino a sabato 17 settembre, dalle ore 15:00 alle ore 19:00, di un'autoemoteca messa a disposizione della sezione provinciale di Bari per la raccolta di sangue.

Tutti coloro che intenderanno partecipare alla donazione dovranno prenotarsi attraverso un recapito telefonico che entrerà in funzione nel pomeriggio di martedì 6 settembre: 348/9502063. I donatori accederanno gratuitamente alla Fiera del Levante nella giornata per la quale prenoteranno il prelievo.

## Avis in Fiera del Levante

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 6 settembre 2016



# AVIS

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE**

**organizza dal 10 al 17 Settembre  
una donazione in autoemoteca  
dalle 15 alle 19  
presso la "Fiera del Levante"**



**Per tutti coloro  
che doneranno  
l'ingresso sarà gratuito**

**Per donare sarà necessario prenotarsi  
al numero 348/9502063**



SCUOLA / ON LINE UN BANDO CHE SCADE IL 19 SETTEMBRE

## Aiuti per i bimbi ipovedenti

E' on line su [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it), l'avviso con il quale l'Amministrazione comunale invita gli enti non profit operanti nell'area della disabilità legata alle patologie visive a presentare proposte progettuali di durata biennale (2016- 2017) in favore degli alunni non vedenti e ipovedenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado della città di Bari. I progetti richiesti potranno riguardare interventi educativi / didattici / riabilitativi; elaborazione e fornitura materiale tiflotecnico; elaborazione e fornitura testi in formato digitale. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte scade il 19 settembre 2016. Info allo 080/5773809 oppure 080/5773806.

## Andria, recuperato uno splendido esemplare di gufo

martedì 6 settembre 2016



**A segnalare la presenza del rapace alcuni ragazzi che hanno chiesto l'intervento delle guardie federiciane.**

Zompettava e non riusciva a volare il gufo che i volontari delle guardie federiciane di Andria hanno recuperato nelle campagne di Castel del Monte. Il rapace – che ha un'apertura alare di quasi 80 centimetri, per 34 centimetri di altezza e oltre 250 grammi di peso- ha dormito in uno scatolo e stamattina è stato trasferito nel centro recupero fauna protetta di Bitritto



Molfetta - martedì 06 settembre 2016 Attualità

Sulla banchina Seminario una sorta di villaggio ludico ricreativo

## Un'accoglienza speciale per i figli dei commercianti extracomunitari

In occasione della festa patronale il Sermolfetta proporrà il progetto. Domani la presentazione



Progetto Accoglienza © n.c.

di LA REDAZIONE

Per il sesto anno consecutivo, dopo il progetto pilota lanciato nel 2011, i volontari del Sermolfetta tornano a proporre il progetto Accoglienza in occasione della festa patronale di Molfetta, dal 7 al 9 settembre.

L'obiettivo è quello di accogliere ed integrare nel migliore dei modi i figli dei commercianti extracomunitari – bambini di diverse nazionalità ed età - che si riverseranno nelle strade molfettesi durante la festa e che, di solito, vagano per le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza.

Il Sermolfetta, sulla banchina Seminario, offrirà ai piccoli amici una sorta di villaggio del fanciullo: attività ludico-ricreative, culturali e sportive, nonché un'area attrezzata per il servizio mensa e pernottò, 24 ore su 24 per tutti i tre giorni di festività.

*"I volontari del Sermolfetta – afferma il presidente Salvatore del Vecchio - sono da sempre convinti che il volontariato non debba essere solo assistenza, carità, recupero sociale od interventi di emergenza, ma deve contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il disagio, ingiustizia sociale, disuguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze, si deve promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi sull'eliminazione delle differenze sociali ed identitarie.*

*È per noi motivo di orgoglio riuscire a sostenere, con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciuto ed invidiato a livello nazionale da associazioni e pubbliche amministrazioni".*

Le attività del progetto saranno svolte dai volontari del Sermolfetta che auspicano la presenza di tanti bambini molfettesi al fine di stimolare in loro i principi di uguaglianza ed interculturalità propri del progetto.

La cerimonia inaugurale del progetto Accoglienza si terrà presso la tensostruttura allestita presso la Banchina Seminario domani alle ore 12 alla presenza delle autorità civili, militari e religiose cittadine.



## Alcol e donna, un convegno sulla sindrome feto-alcolica

Scritto da La Redazione  
Mercoledì 07 Settembre 2016 06:59



In occasione della giornata mondiale della “FASD” – Fetal alcohol spectrum disorder – indetta dall’O.M.S. in sinergia con l’I.S.S., **sabato 10 settembre 2016 ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Cassano delle Murge**, Piazza Rossani, si terrà il convegno “*Alcol e donna: la sindrome feto-alcolica*” organizzato dall’associazione A.C.A.T. Bari Nuova, in collaborazione con l’Associazione di Promozione sociale No More – Difesa Donna.

L’evento si propone di sensibilizzare sul tema dei problemi alcol correlati, nello specifico di quelli che può causare il consumo di alcol da parte delle donne in stato interessante: elevato rischio di danni neurologici ai feti e quindi disturbi dello spettro fetale alcolico ed altre complicazioni.

L’apertura dei lavori è affidata ai presidenti delle due associazioni, Pasquale Lacasella e l’avv.to Raffaella Casamassima.

Dopo i saluti del Sindaco di Cassano delle Murge, Vito Domencio Lionetti, del Parroco della Chiesa Matrice Don Francesco Gramegna, dell’Avv. Maria Grazia D’Ecclesiis, Presidente della Ass. “Sentieri della Legalità” nonché del Consigliere Regionale Ignazio Zullo, il convegno entrerà nel vivo del tema con gli interventi dei diversi relatori.

Perleranno la dott.ssa Doda Renzetti – Consigliera Naz. SIA (Soc. Italiana di Alcologia), il dott. Vito Antonio Campanile – Resp. Del Centro di Alcologia – DDP- ASL BA- Rutigliano- nonché la dott.ssa Amalia Palmirota, psicologa, collaboratrice di “Magnolia”, Centro di primo ascolto per donne vittime di violenza di genere di Cassano delle Murge, gestito da professioniste volontarie dell’Ass. “No More” in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Ambito Li.A.

Modererà la dott.ssa Maria Pia di Medio.

L’evento ha ottenuto il patrocinio gratuito del Comune di Cassano delle Murge, nonché del Rotary Club Distretto 2120.

**MAMMA BEVE BIMBO BEVE**

**ACAT BARI NUOVA**  
e Associazione  
**NO MORE - DIFESA DONNA**

con il patrocinio del Comune di Cassano delle Murge e del Rotary Club Distretto 2120

Organizzano Convegno sul tema

**Alcol e Donna**  
**La sindrome feto alcolica**

Cassano delle Murge  
**10 settembre 2016**  
Ore 17,30  
Sala Consiliare del Comune

**Programma**

**Saluti**  
Ins. Vito Domencio Lionetti  
Sindaco Cassano delle Murge  
Avv. Maria Grazia D'Ecclesiis  
Pres. Naz. Ass. "Sentieri della Legalità"  
Don Francesco Gramegna  
Parroco "S. Maria Assunta"  
Dott. Ignazio Zullo  
Consigliere Regionale

**Relatori**  
Dott.ssa Doda Renzetti  
Consigliere Nazionale SIA  
"Alcol e Donna"  
Dott. Vito Antonio Campanile  
Resp. Centro di Alcologia - DDP - ASL BA - Rutigliano  
"Sindrome Feto Alcolica"  
Dott.ssa Amalia Palmirota  
Psicologa Clinica. Collab. Ass. No More Difesa Donna  
"Alcol e violenza di genere: antisicurezza e pregiudizi"

**Modera**  
Dott.ssa Maria Pia Di Medio  
Medico C

**Dibattito con il pubblico**

**Conclusioni**  
Pasquale Lacasella  
Pres. ACAT Bari  
Avv. Raffaella Casamassima  
Pres. Ass. No More Difesa Donna

Comune di Cassano delle Murge  
Rotary Club - Distretto 2120 - Ital  
Ass. NO MORE - DIFESA DONNA  
Associazione Club Alcologia Terzaera

## Alcol e donna, un convegno sulla sindrome feto-alcolica

Scritto da La Redazione  
Mercoledì 07 Settembre 2016 08:30



In occasione della giornata mondiale della "FASD" – Fetal alcohol spectrum disorder – indetta dall'O.M.S. in sinergia con l'I.S.S., il 10 settembre 2016 ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Cassano delle Murge, Piazza Rossani, si terrà il convegno "Alcol e donna: la sindrome feto-alcolica" organizzato dall'associazione A.C.A.T. Bari Nuova, in collaborazione con l'Ass. di Promozione sociale No More – Difesa Donna.

L'evento, si propone di sensibilizzare sul tema dei problemi alcol correlati, nello specifico di quelli che può causare il consumo di alcol da parte delle donne in stato interessante: elevato rischio di danni neurologici ai feti e quindi disturbi dello spettro fetale alcolico ed altre complicazioni.

L'apertura dei lavori è affidata ai presidenti delle due associazioni, Pasquale Lacasella e l'Avv. Raffaella Casamassima.

Dopo i saluti del Sindaco di Cassano delle Murge, Vito Domenico Lionetti, del Parroco della Chiesa Matrice Don Francesco Gramegna, dell'Avv. Maria Grazia D'Ecclesiis, Presidente della Ass. "Sentieri della Legalità" nonché del Consigliere Regionale dott. Ignazio Zullo, il convegno entra nel vivo del tema con gli interventi dei diversi relatori.

Perleranno la dott.ssa Doda Renzetti – Consigliera Naz. SIA (Soc. Italiana di Alcologia), il dott. Vito Antonio Campanile – Resp. Del Centro di Alcologia – DDP- ASL BA- Rutigliano- nonché la dott.ssa Amalia Palmirotta, psicologa, collaboratrice di "Magnolia", Centro di primo ascolto per donne vittime di violenza di genere di Cassano delle Murge, gestito da professioniste volontarie dell'Ass. "No More" in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Ambito Li.A.

Modererà la dott.ssa Maria Pia di Medio.

L'evento ha ottenuto il patrocinio gratuito del Comune di Cassano delle Murge, nonché del Rotary Club Distretto 2120.

**MAMMA BEVE BIMBO BEVE**

**ACAT BARI NUOVA**  
e Associazione  
**NO MORE - DIFESA DONNA**

con il patrocinio del Comune di Cassano delle Murge e del Rotary Club Distretto 2120

Organizzano Convegno sul tema

**Alcol e Donna**  
**La sindrome feto alcolica**

Cassano delle Murge  
**10 settembre 2016**  
Ore 17,30  
Sala Consiliare del Comune

**Programma**

**Saluti**  
Ins. Vito Domenico Lionetti  
Sindaco Cassano delle Murge  
Avv. Maria Grazia D'Ecclesiis  
Pres. Naz. Ass. "Sentieri della Legalità"  
Don Francesco Gramegna  
Parroco "S. Maria Assunta"  
Dott. Ignazio Zullo  
Consigliere Regionale

**Relatori**  
Dott.ssa Doda Renzetti  
Consigliera Nazionale SIA  
"Alcol e Donna"  
Dott. Vito Antonio Campanile  
Resp. Centro di Alcologia - DDP - ASL BA - Rutigliano  
"Sindrome Feto Alcolica"  
Dott.ssa Amalia Palmirotta  
Psicologa Clinica. Collab. "Ass. No More Difesa Donna"  
"Alcol e violenza di genere: smascheriamo i pregiudizi"

**Moderata**  
Dott.ssa Maria Pia Di Medio  
Medico C

**Dibattito con il pubblico**

**Conclusioni**  
Pasquale Lacasella  
Pres. ACAT Bari Nuova  
Avv. Raffaella Casamassima  
Pres. Ass. No More Difesa Donna

Comune di Cassano delle Murge  
Rotary Club - Distretto 2120 - Bari  
Associazione Club Alcologici Territoriali  
Associazione NO MORE - DIFESA DONNA

Cassano - mercoledì 07 settembre 2016 Cultura

convegno

## Convegno dal titolo “Alcol e donna la sindrome feto-alcolica”

**Il 10 settembre 2016 ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Cassano delle Murge, Piazza Rossani**



convegno “Alcol e donna la sindrome feto-alcolica” © convegno dal titolo “Alcol e donna la sindrome feto-alcolica”

### [di La Redazione](#)

In occasione della giornata mondiale della “FASD” – Fetal alcohol spectrum disorder – indetta dall’O.M.S. in sinergia con l’I.S.S., il 10 settembre 2016 ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Cassano delle Murge, Piazza Rossani, si terrà il convegno “Alcol e donna: la sindrome feto-alcolica” organizzato l’associazione A.C.A.T. Bari Nuova, in collaborazione con l’Ass. di Promozione sociale No More – Difesa Donna.

L’evento, si propone di sensibilizzare sul tema dei problemi alcol correlati, nello specifico di quelli che può causare il consumo di alcol da parte delle donne in stato interessante: elevato rischio di danni neurologici ai feti e quindi disturbi dello spettro fetale alcolico ed altre complicazioni.

L’apertura dei lavori è affidata ai presidenti delle due associazioni, Pasquale Lacasella e l’Avv. Raffaella Casamassima.

Dopo i saluti del Sindaco di Cassano delle Murge, Vito Domencio Lionetti, del Parroco della Chiesa Matrice Don Francesco Gramegna, dell’Avv. Maria Grazia D’Ecclesiis, Presidente della Ass. “Sentieri della Legalità” nonché del Consigliere Regionale dott. Ignazio Zullo, il convegno entra nel vivo del tema con gli interventi dei diversi relatori.

Perleranno la dott.ssa Doda Renzetti – Consigliera Naz. SIA (Soc. Italiana di Alcologia), il dott. Vito Antonio Campanile – Resp. Del Centro di Alcologia – DDP- ASL BA- Rutigliano- nonché la dott.ssa Amalia Palmirotta, psicologa, collaboratrice di “Magnolia”, Centro di primo ascolto per donne vittime di violenza di genere di Cassano delle Murge, gestito da professioniste volontarie dell’Ass. “No More” in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Ambito Li.A.

Moderata la dott.ssa Maria Pia di Medio.

L’evento ha ottenuto il patrocinio gratuito del Comune di Cassano delle Murge, nonché del Rotary Club Distretto 2120.

## Alcol e donna: la sindrome feto-alcolica

Scritto da Administrator

Mercoledì 07 Settembre 2016 10:04



**MAMMA BEVE BIMBO BEVE**

**ACAT BARI NUOVA**  
e Associazione  
**NO MORE - DIFESA DONNA**

con il patrocinio del Comune di Cassano delle Murge e del Rotary Club Distretto 2120

Organizzano Convegno sul tema

**Alcol e Donna**  
**La sindrome feto-alcolica**

Cassano delle Murge  
**10 settembre 2016**  
Ore 17,30  
Sala Consiliare del Comune

**Programma**

**Saluti**  
Ins. Vito Domenico Lionetti  
Sindaco Cassano delle Murge  
Avv. Maria Grazia D'Ecclesiis  
Pres. Naz. Ass. "Sentieri della Legalità"  
Don Francesco Gramegna  
Parroco "S. Maria Assunta"  
Dott. Ignazio Zullo  
Consigliere Regionale

**Relatori**  
Dott.ssa Doda Renzetti  
Consigliera Nazionale SIA  
"Alcol e Donna"  
Dott. Vito Antonio Campanile  
Resp. Centro di Alcologia - DDP - ASL BA - Rutigliano  
"Sentieri Pillole Alcolica"  
Dott.ssa Amalia Palmirota  
Psicologa Clinica, Collab. "Ass. No More Difesa Donna"  
"Alcol e violenza di genere: amascheriamo i pregiudizi"

**Moderata**  
Dott.ssa Maria Pia Di Medio  
Medico Chirurgo

**Dibattito con il pubblico**

**Conclusioni**  
Pasquale Lacasella  
Pres. ACAT Bari  
Avv. Raffaella Casamassima  
Pres. Ass. No More Difesa Donna

Comune di Cassano delle Murge  
Rotary Club - Distretto 2120 - Bari  
Ass. NO MORE - DIFESA DONNA  
Associazione DDP Alcologia Teramo

In occasione della giornata mondiale della "FASD" – Fetal alcohol spectrum disorder – indetta dall'O.M.S. in sinergia con l'I.S.S., il 10 settembre 2016 ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Cassano delle Murge, Piazza Rossani, si terrà il convegno "Alcol e donna: la sindrome feto-alcolica" organizzato dall'associazione A.C.A.T. Bari Nuova, in collaborazione con l'Ass. di Promozione sociale No More – Difesa Donna.

L'evento si propone di sensibilizzare sul tema dei problemi alcol correlati, nello specifico di quelli che può causare il consumo di alcol da parte delle donne in stato interessante: elevato rischio di danni neurologici ai feti e quindi disturbi dello spettro fetale alcolico ed altre complicazioni.

L'apertura dei lavori è affidata ai presidenti delle due associazioni, Pasquale Lacasella e l'Avv. Raffaella Casamassima.

Dopo i saluti del Sindaco di Cassano delle Murge, Vito Domenico Lionetti, del Parroco della Chiesa Matrice Don Francesco Gramegna, dell'Avv. Maria Grazia D'Ecclesiis, Presidente della Ass. "Sentieri della Legalità" nonché del Consigliere Regionale dott. Ignazio Zullo, il convegno entra nel vivo del tema con gli interventi dei diversi relatori.

Perleranno la dott.ssa Doda Renzetti – Consigliera Naz. SIA (Soc. Italiana di Alcologia), il dott. Vito Antonio Campanile – Resp. Del Centro di Alcologia – DDP- ASL BA- Rutigliano- nonché la dott.ssa Amalia Palmirota, psicologa, collaboratrice di "Magnolia", Centro di primo ascolto per donne vittime di violenza di genere di Cassano delle Murge, gestito da professioniste volontarie dell'Ass. "No More" in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Ambito Li.A.

Moderata la dott.ssa Maria Pia di Medio.

L'evento ha ottenuto il patrocinio gratuito del Comune di Cassano delle Murge, nonché del Rotary Club Distretto 2120.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

## "Andriacittàche... racconta", tornano le letture animate gratuite

Sette appuntamenti dedicati a tutti i bambini dai 4 anni in su

LETTURE BAMBINI

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Mercoledì 7 Settembre 2016

Un'iniziativa che ritorna ad arricchire i pomeriggi per bambini: ripartirà infatti, giovedì 8 settembre, "Andriacittàche... racconta!", il ciclo di letture animate, rivolte ai bambini dai 4 anni in su, sui temi cari alle associazioni che fanno parte di "Ret'Attiva", la rete delle associazioni di volontariato di Andria, con il sostegno di "Fondazione con il Sud". Una serie di appuntamenti sull'educazione alla pace, al rispetto dell'ambiente, alla cura di sé, alla collaborazione e alla sobrietà, che porteranno i piccoli fruitori a elaborare un messaggio positivo divertendosi, attraverso l'attività di lettura e di ascolto in ambientazioni suggestive.

Di seguito il calendario degli eventi, tutti gratuiti, con inizio alle ore 19. Si consiglia di portare con sé un telo o una stuoia. I luoghi saranno comunicati ai partecipanti di volta in volta.

8 settembre: "Voci dal mare", a cura di associazione Filmando.

Luogo: Legambiente - Giardino Mediterraneo, Villa Comunale di Andria.

22 settembre: "Non affogare i tuoi problemi in un bicchiere...perchè sanno nuotare benissimo!"

A cura dei giovani di San Giuseppe Artigiano.

6 ottobre: "I fossi della vergogna",

a cura dell'associazione Wwf.

20 ottobre: "Le storie fanno grandi. Incontri"

a cura di associazione A.Ge con la collaborazione di "Nati per leggere".

3 novembre: "Ti con-fido una storia" (lettura animata con uno speciale amico a 4 zampe),

a cura di associazione Centro Orme.

17 novembre: "Le storie fanno grandi. Identità",

a cura di associazione A.Ge con la collaborazione di "Nati per leggere".

3 dicembre: "Nel prato c'è posta per tutti",

a cura di associazione Gruppo Con in occasione della Giornata della Disabilità.

Partecipanti: tutti i bambini dai 4 anni in su. È previsto un servizio di trasporto attrezzato anche per bambini con disabilità. Per partecipare è necessario prenotarsi ai numeri 328/8820525 e 392/0387130. Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede dell'associazione "Una famiglia in più" in via S. Jannuzzi numero 7. Mail: [unafamigliainpiu@libero.it](mailto:unafamigliainpiu@libero.it)



# Ad Andria ritornano le letture animate per bambini

mercoledì 7 settembre 2016



**RET'ATTIVA**  
 con il sostegno di  
**FONDAZIONE CON IL SUD**

## andriacittàche... racconta

**CALENDARIO Letture animate**

- **Giovedì 08 settembre:**  
**VOCI DAL MARE**  
 Ass. Filomondo
- **Giovedì 22 settembre:**  
**NON AFFOGARE I TUOI PROBLEMI IN UN BICCHIERE... PERCHÉ SANNO NUOTARE BENISSIMO!**  
 I ragazzi di San Giuseppe Artigiano
- **Giovedì 06 ottobre:**  
**IL FOSSO DELLA VERGOGNA**  
 Ass. WWF
- **Giovedì 20 ottobre:**  
**LE STORIE FANNO GRANDI: INCONTRI**  
 Ass. A.GE con la collaborazione di "Nati per Leggere"
- **Giovedì 03 novembre:**  
**TI CONFIDO UNA STORIA**  
 (lettura animata da uno speciale AMICO o 4 ZAMPE)  
 Ass. Centro Orme
- **Giovedì 17 novembre:**  
**LE STORIE FANNO GRANDI: IDENTITÀ**  
 Ass. A.GE con la collaborazione di "Nati per Leggere"
- **Sabato 03 dicembre, in occasione della Giornata della Disabilità:**  
**NEL PRATO C'È POSTO PER TUTTI**  
 Ass. Gruppo C.O.N.

**La partecipazione alle letture è gratuita**  
 Le letture sono aperte ai bambini dai 4 anni in poi, si svolgeranno alle ore 19 e saranno itineranti (i luoghi saranno comunicati di volta in volta)  
**Portare con sé un telo o una stuoia**  
 È previsto un servizio di trasporto attrezzato anche per bambini con disabilità.  
 Per consentire un'adeguata organizzazione è richiesta la prenotazione.  
**Per info e iscrizioni rivolgersi a:**  
 Ass. di Volontariato Una Famiglia in più  
 Via S. Januzzi, 7 - Andria  
 unafamigliainpiu@libero.it  
 Tel: 328/8820525 - 392/0387130

**RET'ATTIVA** La rete delle Associazioni di Andria è composta da:  
 UNA FAMIGLIA IN PIÙ, A.C.A.T., ASS. CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI, ASS. ARTISTI ANDRESI, CAMMINARE INSIEME E GRUPPO C.O.N. Insieme a: A.GE ASS. GENITORI, CENTRO ORIENTAMENTO DON BOSCO, CENTRO ORME, CLUB PARIGI, COPPO, CROSS BASSA, FICOMONDO, FORUM ALL'IMPEGNO SOCIALE E POLITICO, FORUM CITTÀ DI GIOVANI, LEGAMBIENTE, NEVERLAND, OFFICINA SAN DOMENICO, PICO LUCCO, PIVER APULIA, RISCOPRETI-CENTRO ANTIVIOLENZA, ULISSE, WWF ALTA MURGIA-TERRE PIUCETE.

**per Cittadini Attivi**

## La serie di appuntamenti di "Andriacittàcheracconta" incominceranno domani alle sette di sera.

Una bella iniziativa che ritorna ad arricchire i pomeriggi per bambini: ripartirà infatti giovedì 8 settembre "Andriacittàche... racconta!", il ciclo di letture animate, rivolte ai bambini dai 4 anni in su, sui temi cari alle associazioni che fanno parte di Ret'Attiva, la Rete delle associazioni di volontariato di Andria, con il sostegno di Fondazione con il Sud

Una serie di appuntamenti sull'educazione alla pace, al rispetto dell'ambiente, alla cura di sé, alla collaborazione e alla sobrietà, che porteranno i piccoli fruitori a elaborare un messaggio positivo divertendosi, attraverso l'attività di lettura e di ascolto in ambientazioni suggestive. Gli eventi, tutti gratuiti, iniziano alle ore 19. Si consiglia di portare con sé un telo o una stuoia. I luoghi saranno comunicati ai partecipanti di volta in volta.

mercoledì 7 settembre 2016

## ANDRIA : “Andriacittàche... racconta!”, ritornano le letture animate gratuite per bambini con Ret'Attiva



Una bella iniziativa che ritorna ad arricchire i pomeriggi per bambini: ripartirà infatti giovedì 8 settembre “Andriacittàche... racconta!”, il ciclo di letture animate, rivolte ai bambini dai 4 anni in su, sui temi cari alle associazioni che fanno parte di Ret'Attiva, la Rete delle associazioni di volontariato di Andria, con il sostegno di Fondazione con il Sud.

Una serie di appuntamenti sull'educazione alla pace, al rispetto dell'ambiente, alla cura di sé, alla collaborazione e alla sobrietà, che porteranno i piccoli fruitori a elaborare un messaggio positivo divertendosi, attraverso l'attività di lettura e di ascolto in ambientazioni suggestive.

Di seguito il calendario degli eventi, tutti gratuiti con inizio alle ore 19,00. Si consiglia di portare con sé un telo o una stuoia. I luoghi saranno comunicati ai partecipanti di volta in volta.

**8 Settembre: VOCI DAL MARE**

A cura di Ass. Filomondo

Luogo: Ass. Legambiente - Giardino Mediterraneo, Villa Comunale di Andria

**22 Settembre: NON AFFOGARE I TUOI PROBLEMI IN UN BICCHIERE... PERCHÉ SANNO NUOTARE BENISSIMO!**

A cura dei giovani di San Giuseppe Artigiano

**6 ottobre: I FOSSI DELLA VERGOGNA**

A cura di Ass. WWF

**20 ottobre: LE STORIE FANNO GRANDI. INCONTRI**

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di “Nati per leggere”

**3 novembre: TI CON-FIDO UNA STORIA (lettura animata con uno speciale amico a 4 zampe)**

A cura di Ass. Centro Orme

**17 novembre: LE STORIE FANNO GRANDI. IDENTITÀ**

A cura di Ass. A.Ge con la collaborazione di “Nati per leggere”

**3 dicembre: NEL PRATO C'È POSTO PER TUTTI**

A cura di Ass. Gruppo C.O.N. in occasione della Giornata della Disabilità

Partecipanti: tutti i bambini dai 4 anni in su. È previsto un servizio di trasporto attrezzato anche per bambini con disabilità.

Per partecipare è necessario prenotarsi ai numeri 328/8820525 e 392/0387130.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede dell'Associazione “Una famiglia in più” in via S. Jannuzzi n°7, mail [unafamigliainpiu@libero.it](mailto:unafamigliainpiu@libero.it).

**L'INIZIATIVA APPUNTAMENTO DOMANI, ALLE 19, NEL GIARDINO MEDITERRANEO**

## Al via il ciclo di letture animate con «Le voci dal mare»

● **ANDRIA.** Prenderà il via domani, alle 19, nel Giardino Mediterraneo presente all'interno della villa comunale, "Andriacittàche... racconta!", il ciclo di letture animate, rivolte ai bambini dai quattro anni in su, sui temi cari alle associazioni che fanno parte di Ret'Attiva, la Rete delle associazioni di volontariato di Andria, con il sostegno di Fondazione con il Sud.

Si tratta di una serie di appuntamenti sull'educazione alla pace, al rispetto dell'ambiente, alla cura di sé, alla collaborazione e alla sobrietà, che porteranno i piccoli fruitori a elaborare un messaggio positivo divertendosi, attraverso l'attività di lettura e di ascolto in ambientazioni suggestive.

Il via al calendario di letture animate si terrà nella sede di Legambiente (Il Giardino Mediterraneo) con «Voci dal mare» a cura dell'associazione «Filomondo». Gli organizzatori consigliano di portare con sé un telo o una stuoia.



**LETTURE** Per i più piccini



---

## le altre notizie

### BARLETTA

---

#### NELL'AUTOEMOTECA

#### Raccolta sangue Avis

■ Una raccolta straordinaria di sangue in un mezzo straordinario. Sarà una grande festa di solidarietà quella che si terrà domani domenica 11 settembre dalle 8.30 su corso Vittorio Emanuele, innanzi ad Eraclio, con la nuova autoemoteca della Asl che per l'occasione sarà utilizzata per raccogliere sangue a favore della sezione di Barletta dell'Avis.



ASSOCIAZIONI TRANI

## Avis Trani in Fiera a Bari: una settimana con l'autoemoteca

Ingresso gratuito per chi donerà il sangue

AVIS

REDAZIONE TRANIVIVA

Mercoledì 7 Settembre 2016

In occasione dell'ottantesima edizione della Fiera del Levante, l'Avis Trani sarà presente con l'autoemoteca per una settimana presso l'ingresso della stessa. Per donare sarà necessario prenotarsi al numero 3489502063 e l'autoemoteca sarà disponibile dal 10 al 17 settembre dalle ore 15 alle 19.



# Povert  in aumento in citt 

## Le indicazioni della Casa di accoglienza «Santa Maria Goretti»

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Lo scenario descritto dal rapporto ISTAT sulla povert  in Italia nel 2015, pubblicato lo scorso 14 luglio, racconta di un'Italia sempre pi  povera: un milione e 582mila le famiglie e 4 milioni e 598mila le persone che vivono in condizioni di povert  assoluta. La citt  di Andria non si sottrae a questo trend: nel corso dell'anno 2015, infatti, sono cresciute vertiginosamente le segnalazioni giunte al centro d'ascolto della Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" da parte di famiglie andriesi in difficolt .

Le famiglie che hanno usufruito dei diversi servizi hanno chiesto sostegno morale e materiale che si concretizza nel sacchetto viveri per adulti e neonati, distribuzione indumenti, pasto caldo a domicilio quotidiano, aiuti economici, ricerca lavorativa, consulenza legale, assistenza sanitaria, orientamento e accompagnamento presso i vari servizi territoriali. In linea con i dati nazionali, le situazioni pi  critiche riguardano oltre che gli anziani, anche le famiglie monoreddito con pi  figli a carico, operai edili, artigiani ed in ultimo a queste categorie si aggiungono quella dei piccoli-medi imprenditori e dei liberi professionisti con piccoli studi. Solo qualche



**NON SOLO IMMIGRATI** Fanno ricorso all'assistenza della Casa di Accoglienza

dato per comprendere il fenomeno: nel 2015 si sono rivolti mensilmente a Casa Accoglienza circa 840 cittadini, di cui 720 residenti e 120 migranti, e sono stati erogati circa 24.000 pasti al mese, di cui 18.000 pasti caldi a domicilio solo per residenti e famiglie. Sono le cd. "nuove povert ", un fenomeno complesso e pluridimensionale, in cui convivono diversi livelli di bisogni:

da quelli primari, relativi alla disponibilit  di beni materiali di sopravvivenza, a quelli secondari, la cui soddisfazione implica la responsabilit  delle istituzioni (salute, igiene, assistenza, scuola, etc.); senza dimenticare i bisogni relazionali, relativi alla caduta dei legami comunitari ed alla mancanza di rapporti interpersonali sul piano dell'affettivit . Domani gioved  8 set-

tembre don Geremia Acri, responsabile della struttura diocesana, presenter  i dati 2015 in conferenza stampa presso Casa Accoglienza in via Quarti. Insieme a don Geremia Acri, saranno presenti Stefano Vitti, responsabile centro di ascolto di Casa Accoglienza "S. M. Goretti" e suor Susanna Colucci, responsabile servizio di ambulatorio di Casa Accoglienza "S. M. Goretti".



### **Una spiaggia attrezzata per i cani a Torre Quetta Ieri primo sopralluogo di Palone e Sisto**

L'assessore allo Sviluppo economico Carla Palone e il consigliere comunale Livio Sisto hanno effettuato una serie di sopralluoghi sulla costa cittadina per verificare la possibilità di attrezzare un'area balneare che accolga gli animali domestici a quattro zampe. L'area individuata dovrebbe essere localizzata nei pressi di Torre Quetta e rientrare nelle disponibilità del Demanio con cui il Comune avvierà un'interlocuzione per la concessione e l'utilizzo.

# L'ALLARME

GENERAZIONI PERDUTE

## LE ATTIVITÀ

Gli ospiti fanno i compiti, imparano a usare il computer, partecipano ai laboratori e alle feste. E imparano il rispetto delle regole

# Ragazzi strappati alla strada ma c'è ancora chi si perde

Aprono due nuovi Centri diurni, servizio potenziato contro il disagio

Da quest'anno si entra su richiesta della famiglia non solo su segnalazione dei servizi sociali

ANTONELLA FANIZZI

● Giovanni (il nome è di fantasia, come gli altri) è entrato nel centro socio educativo in terza elementare ed è uscito in seconda media. Due anni dopo è finito in carcere: i fratelli gli hanno messo una pistola in mano e l'hanno coinvolto in una rapina. Maria invece, una ragazza di 15 anni, con gli educatori ha condiviso un percorso di recupero di appena qualche mese, trascorsi sfoggiando abiti firmati e un cognome pesante. È entrata in conflitto con gli altri coetanei facendosi scudo del ruolo di capoclan ricoperto da sua madre: l'eredità familiare ha prevalso sulla opportunità di percorrere il sentiero della legalità.

Queste due storie di fallimento, a fronte però di centinaia di storie di successo, hanno portato il Comune a una inversione di rotta. Da quest'anno nei centri diurni per minori di età compresa fra i 6 e i 18 anni si entra su richiesta presentata dalla famiglia, e non soltanto su segnalazione dei servizi sociali.

L'assessorato al Welfare, guidato da Francesca Bottalico, per cercare di salvare dalla devianza e dall'isolamento sociale e culturale i bambini e gli adolescenti a rischio, ora scommette sugli adulti. Il servizio diventa a domanda individuale e prevede una retta mensile che oscilla fra 0 e 100 euro e una seconda del reddito: paga il massimo chi presenta un modello Isee che supera i 20mila euro. Una decisione presa, in questo caso, non per risparmiare sulla pelle dei cittadini, in particolare di



quelli più bisognosi, ma per coinvolgere i genitori nelle azioni di recupero. Non si vuole più ragionare in un'ottica di servizio di trincea, di un pronto soccorso, ma di interventi strutturati con ricadute positive anche in ambito familiare.

I centri, in funzione ogni pomeriggio per cinque ore dal lunedì al sabato, da undici passano a tredici. Le nuove aperture sono al Libertà e a San Pasquale: il centro «I ragazzi di don Bosco» è gestito dalla cooperativa «Il sogno di don Bosco» e l'altro «Madre Arcucci» dalla congregazione delle Suore Spirito Santo. Gli altri sono distribuiti in tutti i quartieri e ac-

colgono in totale 540 minori, 120 in più rispetto allo scorso anno.

Le finalità sono le medesime, ovvero dare ai piccoli e ai giovani gli strumenti per poter progettare in autonomia, e senza condizionamenti, il proprio futuro, cercando al tempo stesso di far capire alle famiglie che vivere più serenamente e senza commettere reati è possibile.

Gli ospiti fanno i compiti assegnati dalle maestre e dai professori, imparano a usare il computer, partecipano ai laboratori, alle feste, agli eventi sportivi, in estate vanno in colonia e in inverno fanno le gite alla scoperta del territorio.

Imparano innanzitutto il valore del rispetto, sia delle persone sia delle regole, e vengono guidati nel cammino di crescita.

«Basta però con i pregiudizi - chiarisce Orazio Nobile, direttore del centro diurno della Fondazione Giovanni Paolo II - i nostri ragazzi non sono tutti delinquenti, sono anche figli di famiglie perbene che non sono in grado di prendersi cura di loro al meglio».

Nobile lavora al San Paolo dal 1998. In diciotto anni ha avuto a che fare con i figli dei boss, dei detenuti o con i bambini abbandonati dai genitori che hanno divorziato e formato nuove famiglie. Oggi oltre la metà degli ado-

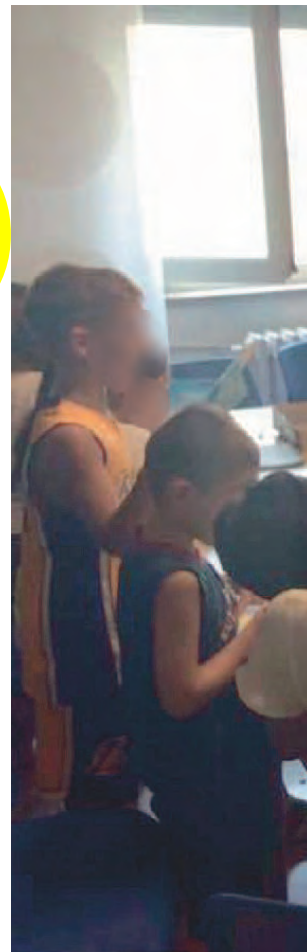
scenti proviene da nuclei familiari che tirano a campare con i guadagni a nero delle donne che fanno le pulizie: questi giovani vivono come una condanna la situazione di reale povertà economica che li fa sentire emarginati.

«Questi bambini pensano di essere diversi - racconta l'educatore - e spesso si chiudono in se stessi. Partecipare ai corsi e alle varie attività è un modo per rompere lo scudo dell'isolamento».

Nei centri distribuiti in ogni rione sono in tanti, come Nicola, a dover fare i conti con i genitori assenti perché schiavi del gioco d'azzardo, i gratta e vinci oppure

### I CENTRI SOCIO EDUCATIVI PER I MINORI

Da undici passano a tredici e possono accogliere fino a 540 ragazzi che vivono in condizioni di disagio



# Il giallo delle carte d'identità scomparse

Denuncia ai carabinieri. Sono 19 i documenti spariti dagli uffici della delegazione anagrafe di Carrassi

**SOSPETTI**  
Qualcuno potrebbe averle trafugate



CARTA D'IDENTITÀ Il modello cartaceo

● Sparite nel nulla, senza alcuna logica spiegazione. Ma con sullo sfondo un possibile e inquietante scenario: sottratte per le illegali esigenze di qualcuno. O meglio di un gruppo di persone. Perché all'appello ne mancano ben 19. Ennesima maledizione negli uffici comunali per le carte di identità.

Questa volta la presunta «cresta» sul rilascio delle copie del documento di riconoscimento - raccontano nei mesi scorsi dalla Gazzetta - non c'entra. Il caso è scoppiato una decina di giorni fa nella delegazione decentrata di Stato Civile di Carrassi-San Pasquale, meglio conosciuta come Oriente. Qui un dipendente si sarebbe accorto della mancanza di 19 tessere di riconoscimento custodite nella cassaforte e portate via senza alcun segno di effrazione. A insospettire il dipendente l'interruzione, un vero e proprio buco numerico, della serie progressiva prestampata sui documenti. Errore ministeriale di stampa, smarrimento durante il trasporto, mancati conteggi al

momento della consegna delle scorte? Per ora non ci sono risposte o ipotesi concrete.

L'unica certezza è la denuncia presentata per smarrimento (e chissà perché non per furto) ai carabinieri. Mentre a Palazzo di Città potrebbe scattare l'ennesima indagine interna. Il sospetto è che quelle tessere, tutte registrate in uno schedario telematico, possano servire a qualche banda di falsari o di organizzazioni criminali specializzate nel rilascio di documenti falsi, magari per favorire la fuga di qualche latitante o per gli spostamenti degli immigrati irregolari.

Senza dimenticare la pista che porta al terrorismo e all'Isis. Il rifornimento delle carte di identità segue percorsi ben precisi: dalla Prefettura passano all'ufficio Economato della sede centrale di Stato Civile di largo Fraccareta e da qui i vari lotti vengono poi smistati nelle sedi decentrate dei Municipi. Con quantità variabili a seconda delle esigenze demografiche. E nel caso della delegazione

Oriente i numeri sono consistenti essendo uno sportello al servizio di quartieri densamente popolati. Insomma, un'altra bella gatta da pelare per il Comune all'indomani dell'altro filone di indagine per la faccenda dei diritti di segreteria intascati da presunti dipendenti infedeli che avrebbero volutamente maggiorato le tariffe ai danni di ignari cittadini al momento dei rinnovi dei documenti di riconoscimento.

I vertici del Comune e dell'assessorato ai Servizi Demografici, dopo la dettagliata denuncia di un cittadino inviata via mail al sindaco Decaro, hanno subito disposto verifiche a tappeto anche sugli anni pregressi scovando ammannchi consistenti e richiamando alcuni dipendenti a restituire le somme indebitamente sottratti. Certo, ci sono casi isolati derubricabili a meri errori materiali durante il rilascio agli sportelli. Ma in altri casi la faccenda sarebbe ben più seria, con numeri ben più alti.

[Francesco Petruzzelli]



le macchinette. Quando si parla della vita di tutti i giorni, non hanno nulla da dire. E alle volte il silenzio si trasforma in violenza, volano calci e pugni insieme alle sedie. Scatta la comunicazione alla famiglia. «Sono questi i momenti più difficili - dice Nobile - perché spesso i ragazzi tornano accompagnati dai nonni. Tanti, in realtà, sono figli dei nonni, che li allevano come possono».

Molti, moltissimi, comunque ce la fanno. Antonio in terza elementare si è scagliato contro la maestra che lo ha denunciato. Ha continuato nel frattempo a frequentare il centro del San Paolo: l'anno scorso ha preso il diploma di terza media e ha vinto una borsa di studio di 500 euro.

«Questi ragazzi - conclude l'educatore - hanno bisogno di qualcuno che riponga fiducia nelle loro capacità. Per ognuno sono previsti programmi personalizzati. Ogni singolo successo, ogni ragazzo strappato alla strada è una vittoria per la società».

## L'ASSESSORE

«Gli educatori dovranno cercare il contatto con i giovani in fuga dai banchi, che rifiutano le regole, che vengono definiti irraggiungibili»

Un tempo erano  
i «ragazzi-fondina»  
ora l'emergenza  
sono i figli della crisi

**Assessore al Welfare Francesca Bottalico, perché c'è la necessità di aumentare il numero dei posti nei centri socio educativi diurni per i minori?**

«Abbiamo l'urgenza di lavorare sui bambini e sugli adolescenti che oggi hanno perso i punti di riferimento. Il problema non è rappresentato soltanto dai ragazzi-fondina, dai figli dei boss, ma da tutti i minori figli della crisi, di famiglie disgregate, di genitori che hanno perso il lavoro e la dignità. Nelle famiglie nelle quali si discute di come andare avanti, dove il senso di precarietà uccide sogni e speranze, le coppie non sono in grado di garantire il benessere dei piccoli».

**Qual è il nuovo campanello d'allarme?**

«Sono in crescita i fenomeni di violenza assistita, dei bambini che vedono il padre picchiare la madre oppure che sono testimoni di liti furibonde. Con l'aiuto degli educatori possono superare questi traumi».

**Allora, chi sono i ragazzi che frequentano i centri diurni?**

«Sono figli di famiglie vulnerabili, di genitori separati, o dipendenti da sostanze stupefacenti, dal gioco d'azzardo e dalle macchinette, figli di adulti che hanno disagi legati alla depressione o in difficoltà temporanea dovuta a licenziamenti improvvisi o alle separazioni fra coniugi. Tutti meritano attenzione, prima che sia troppo tardi».

**Quali sono i progetti messi in campo dal Comune?**

«Stiamo cercando di potenziare tutti i servizi rivolti all'infanzia, alla adolescenza e al sostegno alle famiglie, in rete con le agenzie educative pubbliche e del privato sociale. Insieme alla Regione stiamo sviluppando una programmazione sulla strada. Le azioni educative vanno fatte sia all'interno dei centri sia nella città. Le unità di strada saranno presenti fuori dalle scuole e nelle piazze per dialogare con i giovani. Le équipe degli educatori avranno il compito di cercare il contatto diretto con i ragazzi in fuga dai banchi, che rifiutano le regole dei centri e che vengono definiti irraggiungibili. Ma un vero lavoro di prevenzione deve partire dalla prima infanzia. Tutte queste azioni hanno l'obiettivo di offrire ai minori un'altra occasione e gli strumenti per progettare in autonomia il futuro. Portare in dote un cognome comodo non può diventare una condanna».

*[antonella fanizzi]*



ASSESSORE Francesca Bottalico



Andria - mercoledì 07 settembre 2016 Cronaca

Le operazioni delle guardie federiciane

## Fiamme domate in Contrada Posta di Mezzo

Il ritrovamento, nonchè salvataggio di un rapace con un'ala rotta, successivamente consegnato al Centro recupero fauna protetta, ad opera dei volontari

di LA REDAZIONE

Pochi giorni fa, un altro incendio in Contrada Posta di Mezzo; la ronda federiciane, allertata dall'Arif, è giunta sul posto lasciando scoperte alcune zone verdi.

Il tempo di intervento, come affermato dal prof. Martiradonna, affinché non avvengano grandi disastri, è un fattore determinante.

Le guardie federiciane giunte sul posto hanno notato che l'incendio si era esteso in tre parti, di cui due incolte, l'altra era il seminativo. Con l'aiuto di flabelli e soffiatori, i volontari hanno iniziato a spegnere le fiamme su alcuni alberi come: perazzi, cedui e olivastri. Giunta in tempo, la ronda ha domato le fiamme che si stavano propagando verso alcune abitazioni con piante resinose, altamente infiammabili.

Altro intervento: avvertiti dal Comando della Polizia Municipale, i volontari si sono recati presso l'Altro Villaggio perché un rapace ferito era stato trovato all'interno della struttura; si trattava di un gufo comune di stazza piccola e, nel visitarlo, i volontari hanno notato che l'ala sinistra era rotta, per questo non avrebbe potuto volare.

Il gufo è stato consegnato al Comando della Polizia Municipale e poi trasferito al Centro recupero fauna protetta di Bitritto.



**Incendio Contrada Posta di Mezzo © Guardie federiciane**

## Castel del Monte: i volontari recuperano un Gufo – VIDEO

7 settembre 2016



URL Video - <https://youtu.be/RsMEa58VREI>

Alcuni giorni fa, la ronda delle **Guardie Federiciane**, coordinata dal prof. Prof. **Francesco Martiradonna** delle **GGV IVEA** e dai due allievi dell'associazione **Nazionale Ambiente e/è Vita Puglia / CPA Nat. Federiciana Verde Onlus**, era in servizio nel distretto comunale di Minervino Murge per il servizio di tutela territoriale, quando ha ricevuto una telefonata dal Comando della Polizia Municipale. La richiesta era quella di recarsi all'**Altro Villaggio**, che si trova nei pressi del **Castel del Monte**, per recuperare un rapace che si trova ferito all'interno della struttura. La ronda arrivata sul posto ha chiesto ai ragazzi che coordinano la struttura dove si trovasse il rapace ferito; trovando poi lo stesso all'interno della struttura dell'Altro Villaggio, dove in uno scatolo era presente rapace, inizialmente scambiato per un **Barbagianni**. Martiradonna, aprendo la scatola per osservare l'animale, ha invece constatato che si trattava di un **Gufo Comune** di stazza piccola e nel visitarlo ha notato che l'ala sinistra presentava una uscita dell'osso della scapola e per questa menomatura non potrà più volare. Mentre Martiradonna visitava l'animale, un cerchia di gente curiosa si è avvicinata per fotografarlo. Prelevato il Gufo Comune alle ore 21:30, la ronda è ritornato in sede. Il gufo è stato quindi trasportato dalla Polizia Municipale presso il centro recupero fauna protetta di Bitritto (Ba). VIDEO:

La mattina successiva al ritrovamento, nella scatola che custodiva l'animale sono state rilevate delle tracce di sangue nelle feci. Occorre fare una diagnosi più accurata per stabilire cosa gli è accaduto. Ulteriori analisi permetteranno di scoprire cosa è accaduto al povero uccello rapace.

Il gufo comune è uno Strigiformes appartenente alla Famiglia degli **Strigidae**. Ha un'apertura alare sino a **96 centimetri**, per **34 centimetri di altezza** e **oltre 250 grammi di peso**. Queste caratteristiche fanno del Gufo comune un rapace notturno di medie dimensioni. Caccia – esclusivamente di notte – una grande varietà di piccoli animali, topi, toporagni, talpe, scoiattoli, ratti, insetti e uccelli. Durante il giorno, dorme nelle cavità degli alberi o nei vecchi ruderi, perfettamente mimetizzato grazie alla livrea di colore bruno macchiettato. Testa, collo e parti superiori delle ali mostrano, infatti, una colorazione fulvo-marroncino con macchiettatura più scure che rendono nel complesso il suo aspetto piuttosto mimetico. Le parti inferiori e i fianchi variano da sfumature **giallo-ocra** al castano chiaro con strie e barre nerastre, che contrastano notevolmente con le parti dorsali più scure. Di notte, è possibile distinguere un Gufo comune in volo proprio dal candore della parte inferiore delle ali in cui sono evidenti delle **semilune carpali nere**. I due sessi sono simili e la specie è anche facilmente riconoscibile per i tipici "ciuffi" che presenta sulle orecchie.

La specie è ampiamente distribuita in Europa, dalle zone temperate a quelle boreali, dal Mediterraneo alle steppe asiatiche, dalla Penisola Iberica alla Russia. In Italia è parzialmente sedentario e nidificante, migratore regolare e svernante. Come tutti i rapaci notturni, il Gufo comune ha gli occhi in posizione frontale all'interno di due dischi facciali divisi da un "V" centrale, bordata di bianco, che separa i due bulbi oculari giallo-arancioni. Frequenta zone boscate intervallate da radure o aree coltivate aperte. Nelle ore notturne, si spinge anche fino a campi coltivati e praterie, mentre durante il giorno resta a lungo immobile, mimetizzato nel fitto della vegetazione arborea. Spesso è facile osservarlo ai margini di una strada posato su cartelli stradali o bassi muretti, pronto a lanciarsi rapido e furtivo su una nuova preda. Nidifica sugli alberi in vecchi nidi di altri uccelli, occasionalmente sul terreno. Tra marzo e maggio la femmina **depone 3-5 uova, che cova per 25-30 giorni**. A circa **2 mesi dalla schiusa**, i giovani diventano indipendenti. Di solito è esclusivamente la femmina ad occuparsi della cova e, in questo periodo, viene nutrita dal maschio. In annate particolarmente favorevoli le coppie possono portare a termine sino a due covate.





07 SETTEMBRE 2016

## **AGGIORNATO. Cani nella villa di Trani, infrazione sanzionata dalle Guardie zoofile Oipa**



Contravvenzione ieri sera, in villa comunale, ai danni di un cittadino, che pur possedendo i requisiti per l'ingresso in villa, non aveva l'animale marchiato dal microchip previsto per legge. In una seconda situazione, non sanzionata, un utente era totalmente sprovvisto di museruola, a dispetto delle norme disposte per l'accesso.



A cogliere le infrazioni sono state le Guardie ecozoofile Oipa, in servizio gratuito, da alcune settimane, in tutta la Bat, dalle quali riceviamo e pubblichiamo quanto segue.

Questo nucleo, come ampiamente pubblicizzato, già dai primi giorni di agosto ha iniziato una collaborativa attività di esclusiva "informazione" in materia di norme poste a disciplina della condotta è tenuta degli animali (microchippatura, deiezioni, guinzaglio, ecc)

Detta attività, svolta in tutta la provincia Bat, ha visto impegnato il nucleo anche in materia di repressione dei reati condotti a danno degli animali, cui hanno fatto seguito le prime comunicazioni di rito alla Procura della Repubblica.

Nei giorni scorsi si è ampiamente dibattuto sulle modalità di accesso alla villa comunale di Trani alla luce della "nuova" delibera di giunta (2000).

Fermo restando l'interpretazione applicata dallo scrivente, per la quale parrebbe chiaro l'ingresso consentito ai cani esclusivamente condotti con guinzaglio, museruola e paletta, si è già avuto modo di manifestare la volontà, nell'ottica della costruttiva collaborazione con la cittadinanza, di non voler applicare momentaneamente alcuna sanzione in merito alla mancata applicazione della museruola ai cani presenti in villa.

Tale scelta si rendeva ancor più necessaria alla luce dell'imminente incontro con la civica amministrazione che si terrà nel pomeriggio di domani. E tale è stata la condotta posta in essere dal Nucleo guardie zoofile Oipa.

Nella serata di ieri, nell'ambito dei già citati controlli routinari sul territorio provinciale, era stato disposto il pattugliamento della villa comunale. Tale necessario intervento era stato disposto dal sottoscritto anche in seguito alla pubblicazione di foto ritraenti animali lasciati in libertà presso la stessa villa comunale.

Ivi giunti, gli operatori, tenuto conto che il periodo informativo era cessato in data 31/8, hanno provveduto ad elevare le prime sanzioni amministrative.

Nel particolare, è stata elevata una sanzione per omessa microchippatura dell'animale. Gli operatori, tra l'altro in attività istituzionale singola, senza l'ausilio della Polizia locale, si sono limitati a chiedere (come la norma sicuramente) il solo possesso della museruola al seguito.

Si precisa, altresì, che questo nucleo ha competenza per tutti i Comuni della Bat e non opera, né in convenzione che senza, per il Comune di Trani (e suoi assessorati).

Si invitano comunque i cittadini ad attenersi alle norme vigenti, evitando contestualmente atti provocatori (animali lasciati liberi) che potrebbero ulteriormente esacerbare gli animi e per i quali, si ricorda, sono previste sanzioni amministrative di chiara interpretazione.

Questo nucleo, come da sempre, resta a disposizione per chiarimenti o delucidazioni dirette, senza che le informazioni raccolte possano rivelarsi incomplete o incorrette.

**Luca CAPASSO**  
**Coord. Prov. BAT**  
**GUARDIE ZOOFILIE**  
**OIPA Italia Onlus**

Redazione Il Giornale di Trani ©

**MOLFETTA** APPUNTAMENTO ALLE 12 A BANCHINA SEMINARIO. L'INIZIATIVA DEI VOLONTARI DEL SERMOLFETTA PER IL SESTO ANNO CONSECUTIVO

# I bambini degli ambulanti hanno un tetto per dormire

Si inaugura il «Villaggio del fanciullo» per la festa patronale: c'è pure la ludoteca

**LUCREZIA D'AMBROSIO**

● **MOLFETTA.** I volontari del SerMolfetta regalano l'arcobaleno ai bimbi degli ambulanti. Ancora una volta. E, in occasione della festa patronale della Madonna dei Martiri, per il sesto anno consecutivo, con il Progetto accoglienza, riservano loro attività ludico-ricreative, culturali e sportive, un'area attrezzata per il servizio mensa e pernottato, 24 ore su 24 per tutti i giorni di festività, il 7 (oggi), l'8 e il 9 settembre. Il «Villaggio del fanciullo» sarà allestito su banchina Seminario. Sarà inaugurato, oggi, alle 12, alla presenza delle autorità e rimarrà aperto ininterrottamente fino a dopodomani 9 settembre incluso.

Il servizio è gratuito ed è pensato per i bimbi che altrimenti sarebbero costretti a ciondolare, senza alcun controllo, soffrire il caldo delle prime ore del pomeriggio, o la pioggia, e dormire in situazioni di fortuna.

L'obiettivo è accogliere e integrare, nel migliore dei modi, i figli dei commercianti extracomunitari, ma anche i figli degli ambulanti che arrivano da fuori città, che durante la festa non potrebbero fare altro che vagare tra le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza. Per i più piccoli ci sono una ludoteca dedicata, spazi attrezzati per attività sportive, una tenda per la mensa e una zona notte.

La ludoteca, uno spazio comunque temporaneo, consentirà ai bimbi degli ambulanti extracomunitari che animeranno le banchine del porto per tre giorni (ma anche ai bimbi degli ambulanti che vengono da fuori) di lasciare la strada e di vivere la loro età. Resterà aperta anche nelle ore notturne e consentirà ai bimbi di riposare «protetti»: in questo caso sarà richiesta la presenza di almeno uno dei genitori.

«I volontari del SerMolfetta - sottolinea il presidente Salvatore Del Vecchio - sono da sempre



**MOLFETTA** Il «Villaggio del fanciullo»

convinti che il volontariato non debba essere solo assistenza, carità, recupero sociale o interventi di emergenza, ma debba contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il disagio, ingiustizia sociale, disuguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze - aggiunge Del Vecchio -, si devono promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi sull'eliminazione delle differenze sociali e identitarie. È per noi motivo di orgoglio - continua il presidente del Ser - riuscire a sostenere, con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciuto e invidiato a livello nazionale da associazioni e pubbliche amministrazioni».

Le attività del progetto saranno svolte dai volontari, affiancati da un team di esperti. Cuore di Molfetta, ancora una volta.

## Alcol e donna, un convegno sulla sindrome feto-alcolica

Scritto da La Redazione

Giovedì 08 Settembre 2016 22:01

In occasione della giornata mondiale della "FASD" – Fetal alcohol spectrum disorder – indetta dall'O.M.S. in sinergia con l'I.S.S., **sabato 10 settembre 2016 ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Cassano delle Murge**, Piazza Rossani, si terrà il convegno "Alcol e donna: la sindrome feto-alcolica" organizzato dall'associazione A.C.A.T. Bari Nuova, in collaborazione con l'Associazione di Promozione sociale No More – Difesa Donna.

L'evento si propone di sensibilizzare sul tema dei problemi alcol correlati, nello specifico di quelli che può causare il consumo di alcol da parte delle donne in stato interessante: elevato rischio di danni neurologici ai feti e quindi disturbi dello spettro fetale alcolico ed altre complicazioni.

L'apertura dei lavori è affidata ai presidenti delle due associazioni, Pasquale Lacasella e l'avv.to Raffaella Casamassima.

Dopo i saluti del Sindaco di Cassano delle Murge, Vito Domenico Lionetti, del Parroco della Chiesa Matrice Don Francesco Gramegna, dell'Avv. Maria Grazia D'Ecclesiis, Presidente della Ass. "Sentieri della Legalità" nonché del Consigliere Regionale Ignazio Zullo, il convegno entrerà nel vivo del tema con gli interventi dei diversi relatori.

Parleranno la dott.ssa Doda Renzetti – Consigliera Naz. SIA (Soc. Italiana di Alcologia), il dott. Vito Antonio Campanile – Resp. Del Centro di Alcologia – DDP- ASL BA- Rutigliano- nonché la dott.ssa Amalia Palmirota, psicologa, collaboratrice di "Magnolia", Centro di primo ascolto per donne vittime di violenza di genere di Cassano delle Murge, gestito da professioniste volontarie dell'Ass. "No More" in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Ambito Li.A.

Modererà la dott.ssa Maria Pia di Medio.

L'evento ha ottenuto il patrocinio gratuito del Comune di Cassano delle Murge, nonché del Rotary Club Distretto 2120.



**MAMMA BEVE BIMBO BEVE**

**ACAT BARI NUOVA**  
e Associazione  
**NO MORE - DIFESA DONNE**

con il patrocinio del Comune di Cassano delle Murge e del Rotary Club Distretto 2120

Organizzano Convegno sul tema  
**Alcol e Donne**  
**La sindrome feto alcolica**  
Cassano delle Murge  
**10 settembre 2016**  
Ore 17,30  
Sala Consiliare del Comune

**Programma**

**Saluti**  
Ins. Vito Domenico Lionetti  
Sindaco Cassano delle Murge  
Avv. Maria Grazia D'Ecclesiis  
Pres. Naz. Ass. "Sentieri della Legalità"  
Don Francesco Gramegna  
Parroco "S. Maria Assunta"  
Dott. Ignazio Zullo  
Consigliere Regionale

**Relatori**  
Dott.ssa Doda Renzetti  
Consigliere Nazionale SIA  
*"Alcol e Donne"*  
Dott. Vito Antonio Campanile  
Resp. Centro di Alcologia - DDP - ASL BA - Rutigliano  
*"Sindrome Feto Alcolica"*  
Dott.ssa Amalia Palmirota  
Psicologa Clinica - Collab. "Ass. No More Difesa Donna"  
*"Alcol e violenza di genere: smascheriamo i pregiudizi"*

**Moderata**  
Dott.ssa Maria Pia Di Medio  
Medico Chirurgo

**Dibattito con il pubblico**

**Conclusioni**  
Pasquale Lacasella  
Pres. ACAT Bari Nuova  
Avv. Raffaella Casamassima  
Pres. Ass. No More Difesa Donna

Comune di Cassano delle Murge  
Rotary Club - Distretto 2120 - Bari  
ASS. NO MORE - DIFESA DONNA  
Rete Nazionale Club Alcologia Teresisti

## GIORNATA FASD. "ALCOL E DONNA: LA SINDROME FETO-ALCOLICA"

Scritto da La Redazione

Giovedì 08 Settembre 2016 08:01



“In occasione della giornata mondiale della “FASD” – Fetal alcohol spectrum disorder – indetta dall’O.M.S. in sinergia con l’I.S.S., sabato **10 settembre 2016** ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Cassano delle Murge, Piazza Rossani, si terrà il **convegno “Alcol e donna: la sindrome feto-alcologica”** organizzato dall’associazione A.C.A.T. Bari Nuova, in collaborazione con l’Ass. di Promozione sociale No More – Difesa Donna.

L’evento, si propone di sensibilizzare sul tema dei **problemi** alcol correlati, nello specifico di quelli **che può causare il consumo di alcol da parte delle donne in stato interessante**: elevato rischio di danni neurologici ai feti e quindi disturbi dello spettro fetale alcolico ed altre complicazioni.

L’apertura dei lavori è affidata ai presidenti delle due associazioni, **Pasquale Lacasella** e l’Avv. **Raffaella Casamassima**.

Dopo i saluti del Sindaco di Cassano delle Murge, **Vito Domencio Lionetti**, del Parroco della Chiesa Matrice **Don Francesco Gramegna**, dell’Avv. **Maria Grazia D’Ecclesiis**, Presidente della Ass. “Sentieri della Legalità” nonché del Consigliere Regionale dott. **Ignazio Zullo**, il convegno entra nel vivo del tema con gli interventi dei diversi relatori.

Parleranno la dott.ssa **Doda Renzetti** – Consigliera Naz. SIA (Soc. Italiana di Alcologia), il dott. **Vito Antonio Campanile** – Resp. Del Centro di Alcologia – DDP- ASL BA- Rutigliano- nonché la dott.ssa **Amalia Palmirota**, psicologa, collaboratrice di “Magnolia”, Centro di primo ascolto per donne vittime di violenza di genere di Cassano delle Murge, gestito da professioniste volontarie dell’Ass. “No More” in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Ambito Li.A.

Modera la dott.ssa **Maria Pia di Medio**.

L’evento ha ottenuto il patrocinio gratuito del Comune di Cassano delle Murge, nonché del Rotary Club Distretto 2120”.

## IL VESPA CLUB MONOPOLI RACCOGLIE FONDI PER I BIMBI AUTISTICI

Inserito da La redazione - Giovedì 8 Set 2016 - 12:33



La solidarietà sale in Vespa: sabato scorso, una rappresentanza del Vespa Club Monopoli ha risposto all'appello del lanciato da quattro appassionati di Vespa, che partiti da Acquaviva delle Fonti, in 30 tappe, gireranno tutta Italia per 7300 km, raccogliendo fondi per l'ANGSA (associazione nazionale genitori soggetti autistici).

"È stata una bellissima esperienza poter vedere concretamente la nostra passione diventare veicolo di solidarietà nei confronti delle famiglie che lottano giornalmente contro l'autismo - ha dichiarato il presidente del Vespa club Monopoli Massimo Giagulli - abbiamo il dovere di fare tutto il possibile per donare una vita più normale a queste famiglie".

Inoltre, domenica scorsa, il nostro Vespa club ha presenziato il 1° raduno nazionale organizzato dal VC Gioia del colle - "in Vespa con Gioia", dove oltre 800 vespisti provenienti da tutta Italia si sono incontrati nel segno della passione e del divertimento su due ruote.

**MONOPOLI** APPREZZATO IL LAVORO SVOLTO DAI VOLONTARI SOCI DELL'ARM NELLE LOCALITÀ COLPITE DAL TERREMOTO

# La solidarietà monopolitana lascia un sorriso ad Accumoli

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Il wi-fi per agevolare i soccorsi. L'Arm, associazione radioamatori Monopoli nelle zone terremotate. Si è detta soddisfatta la presidente dell'Arm, **Loredana Sangiovanni**, per il lavoro fatto dai consoci volontari nelle zone del sisma, in particolare ad Accumoli nel Reatino.

Il resoconto del lavoro svolto è in queste righe. A seguito dell'attivazione ricevuta dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, nelle prime ore dopo il sisma che ha colpito il centro Italia, l'Arm struttura componente del Raggruppamento nazionale radiocomunicazioni emergenza, è entrata subito in fase di massima allerta.

Il sodalizio è dotato di una struttura mobile di pronto intervento componente la colonna mobile nazionale a disposizione della Presidenza del Consiglio e alle 4.30 di mercoledì 30 agosto è stata chiamata ad Accumoli, una delle aree più colpite dal sisma. In quella sede i volontari dell'Arm sono stati chiamati a gestire le comunicazioni del Coc (Centro operativo comunale) in stretta sinergia con i funzionari del Dipartimento di protezione civile presenti sul posto. La squadra «Um03/Rnre»

completa di caravan e Land Rover è stata composta da 2 operatori monopolitani, ossia **Masimiliano Corvese** e **Antonio Demonte** e da 2 operatori di Campobasso **Vittorio Sauro** e **Claudio Russo**. Hanno prestato la propria opera nel Coc di Accumoli dal 31 agosto al 3 settembre scorsi, in qualità di specialisti delle comunicazioni, avendo inoltre a corredo la valigetta satellitare Rnre di Campobasso. Il loro compito è stato quello di mantenere in perfetta efficienza la rete Lan e Wi-Fi, per permettere quindi i collegamenti con l'esterno tramite smartphone e computer. Nei primissimi momenti del sisma le comunicazioni sono state rese possibili grazie al sistema Pactor sempre in dotazione al Rnre nazionale.

Le comunicazioni sono rimaste attive grazie all'energia elettrica erogata dai gruppi elettrogeni collegati alla valigetta satellitare l'unico strumento in quella situazione difficile e di emergenza capace di fornire collegamenti per supportare la rete internet. Il Coc Accumoli grazie agli interventi del Rnre è stato il primo ad avere garantita la connessione per le comunicazioni con il resto del mondo.

Il presidente dell'Arm **Loredana Sangiovanni** rimarca che i soci Arm sono rimasti in costante contatto con i radioamatori sul posto

grazie al collegamento radio avvenuto a mezzo di frequenze HF con il Radioamatore presente in sala radio **Nicola Sasanelli**, nonostante le continue e reiterate scosse telluriche, la squadra è riuscita a ricalibrare tutte le comuni-



cazioni (internet e telefonia) dopo appena 3 minuti. «Sono entusiasta e orgogliosa dell'operato dei miei consoci e dei feedback positivi che hanno conseguito sul teatro operativo» rimarca la Sangiovanni.



BARLETTA LA RACCOLTA DOMENICA 11 SETTEMBRE

## Sangue per l'Avis nell'autoemoteca

«Un gesto che salva le vite»

● **BARLETTA.** Una raccolta straordinaria di sangue in un mezzo straordinario.

Sarà una grande festa di solidarietà quella che si terrà domani domenica 11 settembre dalle 8.30 su corso Vittorio Emanuele, innanzi ad Eraclio, con la nuova autoemoteca della Asl che per l'occasione sarà utilizzata per raccogliere sangue a favore della sezione di Barletta dell'Avis. Un gesto, quello della donazione di sangue, che dimostra quanto e come si possa fare del bene a chi è in pericolo di vita. Il dottor Franco Marino, presidente della comunale «Professor Ruggiero Lattanzio»: «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di con correre in maniera concreta a salvare tante vite umane. Oltre alla giornata speciale di domenica ricordo che è possibile donare ogni giorno al centro trasfusionale del "Dimiccoli". Noi soci saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nuova sede nei pressi della stazione». La sezione di Barletta donerà a chi realizzerà la donazione una bottiglia di birra artigianale del birrificio Arè.

08-09-16

## **Don Geremia Acri: «Chi si mette contro l'uomo si mette contro Dio»**



### **Presentazione del report “Povertà 2015” a Casa Accoglienza**

Numeri in aumento quelli presentati da Don Geremia Acri nel report povertà dell'anno 2015. Il responsabile di Casa Accoglienza Santa Maria Goretti di Andria, ha raccontato il gran lavoro svolto all'interno della struttura di via Quarti con un forte richiamo in particolare al mondo politico. Oltre 800 le persone giunte mensilmente a Casa Accoglienza per circa 24mila pasti distribuiti ogni mese e tanti altri servizi forniti soprattutto ai cittadini residenti più che ai migranti.

**Il servizio completo su News24.city - Url Video - <http://andria.news24.city/wp-content/uploads/sites/2/2016/09/Don-Geremia-Acri.mp4>**





**MONTESCUPOLO**  
Una domus

## A passeggio nell'epoca romana

«Notti dell'archeologia»

**CANOSA.** Le "Notti dell'archeologia 2016" sono ormai giunte al termine. L'ultimo appuntamento della rassegna turistico-culturale estiva canosina programmata dalla Fondazione archeologica canosina Onlus e dalla "Dromos.it soc. coop.", oltre che patrocinata dal Comune di Canosa e dalla Concattedrale di San Sabino, avrà luogo domenica 11 settembre, con il percorso serale, tra monumenti, siti archeologici e musei cittadini, dedicato alle antiche vestigia della Canosa preromana e romana e intitolato: "Canosa e Roma". La visita presso ipogei, resti di templi, domus imperiali e collezioni museali inerenti al tema metterà in luce uno dei momenti storici più alti della città dal punto di vista politico-amministrativo e di conseguenza artistico e culturale.

Tali testimonianze rappresentano il grande passato di una potente Città-Stato daunia (fino al IV sec. a.C.), che sotto la dominazione romana è diventata Città autonoma (IV-I sec. a.C.), quindi Municipium (I sec. a.C. - II sec. d.C.), poi Colonia (II sec. d.C.) e infine Capoluogo dell'Apulia et Calabria (III-V sec.). Dal punto di vista storico, le descrizioni delle guide metteranno in evidenza la grande fedeltà di Canosa a Roma, manifestata sin dall'annessione della città apula alla Repubblica (318 a.C., circa), temporaneamente deteriorata durante la guerra sociale (91-88 a.C.), ma poi recuperata in epoca imperiale, permettendo a Canosa di conseguire una grande tradizione politica, oggi ben ricordata. Per tutti coloro che vogliono prendere parte all'itinerario, l'appuntamento è fissato alle 18, presso il parco archeologico di San Leucio, da dove poi comincerà il percorso previsto.

Data l'ubicazione del punto d'incontro, per i successivi spostamenti, è indicato l'utilizzo di mezzi propri. Per informazioni e per la prenotazione obbligatoria, si rimanda al 333 88 56 300. Con questo evento giungono a conclusione due mesi di intensa attività culturale. Intanto, la Fondazione archeologica canosina Onlus e la "Dromos.it" stanno preparando attività culturali in occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio 2016", evento promosso dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea (con l'adesione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo), previsto a Canosa (come in tutta Italia) il 24 ed il 25 settembre prossimi.

## La FRATRES in fiera per testimoniare l'importanza del Dono

Scritto da La Redazione

Giovedì 08 Settembre 2016 07:31



“In occasione dell’annuale Fiera del Levante- comunica in una nota il Presidente Regionale Fratres -**Antonio Spano**- sarà riservato uno spazio alle Associazione del dono nel padiglione della Regione, in cui sarà istituito il percorso del dono.

Si è concordato che da sabato 10 settembre a sabato 17 settembre ogni pomeriggio dalle 15 alle 19 sarà presente l’autoemoteca per la raccolta di sangue.

Tale evento quotidiano rappresenta un successo in quanto sarà sperimentata la raccolta di sangue pomeridiana al fine di porre un punto fermo a favore di questa tipologia di donazione.

In ciò vi sarà il coinvolgimento sia dell’AVIS che della FIDAS.

Ai donatori è prevista l’entrata gratuita in Fiera, con l’eventuale possibilità (da confermare al momento) di ottenere un biglietto gratuito anche per l’accompagnatore.

L’auspicio è quello di non fallire e sarà certamente una bella occasione per stare insieme.

Al fine di accedere alla Fiera e per facilitare la comunicazione sarà, quindi, necessario prenotarsi scrivendo esclusivamente un SMS ai seguenti recapiti, segnalando il giorno e l’ora in cui il donatore andrà a donare: **Antonio SPANO 3711262459, Antonio RANIERI 3425401874, Roberto NACCI 3494758536, Valentina SCHIRALLI 3482245589”.**

“La FRATRES - comunica il presidente Provinciale **Giacinto Giorgio**- assieme ad altre associazioni di volontariato sarà impegnata durante la Fiera del Levante, presso il padiglione della Regione Puglia a testimoniare l'importanza del "DONO" (Per saperne di più [Clicca qui](#)).

A tale scopo, sono previsti due momenti:

- la presenza presso appositi banchetti informativi predisposti all'interno del padiglione;
- la donazione: per l'intero periodo della fiera sarà possibile effettuare donazioni di sangue dalle ore 15.00 alle ore 19.00 .

Perciò è prevista l'alternarsi dell' equipe dei centri trasfusionali della provincia nonché dell'autoemoteca.

L'impegno quindi, a cui siamo chiamati è duplice:

- mandare i donatori
- presenziare in fiera.

Al fine di consentire l'emissione dei biglietti gratuiti sia per i donatori che per i volontari siete invitati a far pervenire immediatamente con ogni mezzo i nominativi dei volontari e donatori allo scrivente consiglio provinciale o ai nominativi indicati nella nota del Consiglio Regionale.  
Confidiamo nella operosità di tutti Voi per la buona riuscita dell' evento”.

08-09-16

## **Puliamo il mondo 2016: a Barletta appuntamento il 24 e 25 settembre**



**Stabilite anche quest'anno le date per il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo**

Come ogni anno Barletta aderisce all'iniziativa ambientale organizzata in Italia da Legambiente durante la quale i volontari di tutto il mondo partecipano per valorizzare e conservare il proprio territorio. I Volontari si impegnano per pulire parchi, spiagge e foreste, al fine di sensibilizzare i cittadini e renderli attenti alla cura dell'ambiente. I giorni scelti per quest'anno sono stati sabato 24 e domenica 25 settembre. Durante la prima giornata saranno invitati i bambini di quarta e quinta elementare, impegnati come ogni anno nella pulizia del tratto antistante al porto per tutto l'arco della mattinata sulla litoranea di Ponente Pietro Paolo Mennea. Domenica mattina, invece, sarà l'intera cittadinanza ad essere inviata e a prendere parte a questa importante campagna ambientale.

«Ogni anno il circolo di Barletta aderisce all'iniziativa nazionale di "Puliamo il Mondo" con la collaborazione del comune di Barletta al fine di sensibilizzare e ripristinare un'area che può essere abbandonata o degradata», ha commentato il presidente di Legambiente Barletta Giuseppe Cilli. Lo scorso anno nella nostra città la partecipazione è stata tanta e spero che anche quest'anno ci sia collaborazione con la cittadinanza».

## Salute in Fiera, a Bari dal 10 al 18 settembre

Scritto da La Redazione  
Giovedì 08 Settembre 2016 07:25



Salute e benessere. Organizzazione e vicinanza. Ascolto e risposte. Alla Fiera del Levante di Bari, dal 10 al 18 settembre 2016, l'appuntamento è con una sanità declinata su una "lunga vita felice", capace di trasformarsi, migliorarsi, sfidarsi e rendersi trasparente. La Salute in Fiera sarà declinata in più di 60 eventi tra convegni, incontri, agorà di discussione e presentazione, open lab e percorsi tematici.

Alla Fiera del Levante dal 10 al 18 settembre, i servizi per la salute e per la protezione sociale si raccontano e lo fanno attraverso immagini, servizi, eccellenze, volti e voci di chi ha lanciato la sfida del cambiamento e oggi propone un sistema capace di essere perno non solo di "salute", ma anche di "benessere", uno strumento nelle mani di ciascun cittadino, perché sia protagonista della propria "lunga vita felice".

Il racconto non fa sconti alla complessità di un mondo, quello della salute e del benessere, che abbraccia tutto l'arco di vita dei singoli e delle comunità, ma propone un percorso a tappe capace di metterne in evidenza punti nevralgici, eccellenze e momenti di sintesi.

I perni del racconto – dono, ascolto, vicinanza e qualità – si esplicitano attraverso tutte le attività proposte: spazio di cura e prevenzione, convegni tematici, spazi espositivi, video presentazioni, open lab, confronti tra cittadini ed esperti.

### **DONO – Non c'è dono senza cura di sé.**

La **prevenzione** e la cura del sé sono strumenti privilegiati, assi portanti di una sanità che non può più essere solo risposta clinica a patologie conclamate, ma deve avere un ruolo attivo nella creazione e nel mantenimento di uno stato di benessere psico-fisico, tanto del singolo quanto delle comunità. Allo stesso modo la **cronicità** non deve più essere un luogo di sofferenza, ma deve essere gestito con la piena partecipazione dei singoli e di chi sostiene, anche a casa, i processi di cura. La cura di se stessi è poi il primo passo di chi si fa protagonista attivo anche della cura e del benessere altrui attraverso la **donazione**. Tessuti, organi e sangue sono quanto ogni cittadino in buono stato di salute può donare di sé alla vita dell'altro.

*(screening esterni al padiglione, autoemoteca, percorso CroniScreen interno, spazio sport per bambini e adulti, mostra-percorso sulla donazione, spazi di sottoscrizione donazione organi, spazi di tipizzazione per la donazione del midollo, convegno sulla donazione)*

### **ASCOLTO – Non c'è crescita senza confronto**

I servizi di salute e benessere in continua e necessaria trasformazione hanno bisogno dell'apporto di ciascuno, perché appartengono alla vita di tutti. Dal dialogo e dal confronto può nascere un sistema capace di fare sintesi tra le potenzialità di chi lo organizza e le esigenze di chi lo usa. La possibilità del sistema salute di migliorarsi nello spazio di messa in comune si gioca sugli strumenti di concretizzazione dell'**ascolto**. Gli spazi di confronto, mirati studiati e qualificati, restano volano di progettualità, innovazione e creazione di indispensabili processi migliorativi. La sanità e il welfare allora non solo si raccontano, attraverso la **presentazione dei processi** in atto, ma creano e sostengono momenti di **coinvolgimento** di tutti i protagonisti.

*(spazi di info e ascolto, open lab, agorà su progetti di vita indipendente e progetti formativi, infopoint RED)*

### **VICINANZA – Non c'è trasparenza senza prossimità**

A portata di mano. Il sistema salute, pur nel rispetto della sua complessità, si presenta come prossimo a chi lo usa, comprensibile, **accessibile e trasparente**. Uno spazio dai percorsi definiti, al passo con le esigenze e la necessità d'uso dei cittadini e delle comunità. Un luogo che da groviglio indefinito si trasforma in spazio noto e conoscibile. La Fiera del Levante è occasione di presentazione del nuovo **Portale della Salute**, il volto nuovo di una "salute regionale" che si migliora nei servizi on line, nei supporti di informazione e comunicazione. Ma è anche un momento di analisi dello stato di salute di tutto il territorio attraverso una presentazione del **Rapporto Tumori** regionale capace di parlare non solo agli esperti, ma a tutti i cittadini interessati.

*(presentazione Portale della Salute, servizi on line, presentazione Rapporto Registro Tumori regione Puglia, spazio emergenza Taranto, infopoint aziende sanitarie e associazioni)*

### **QUALITÀ – Non c'è innovazione senza ricerca**

Ricco, in continua evoluzione, innovativo e terreno di ricerca. Il mondo della salute è fatto anche di tante esperienze che su tutto il territorio regionale segnano il passo di un sistema in perenne movimento i cui istinti al cambiamento sono dettati dalla **ricerca** e dall'**innovazione**. L'innovazione rappresenta insieme la meta e lo strumento di chi fa ricerca e di chi ne trasforma i risultati in servizi al cittadino. La qualità si misura sulla capacità di offrire un servizio calibrato su esigenze reali, è denominatore comune di un quadro d'insieme di azioni mirate al benessere globale, il filo conduttore di un sistema di salute e welfare che sa incrociare l'assistenza ospedaliera con quella sanitaria.

*(video di presentazione eccellenze ospedaliere e territoriali asl, telemedicina, presentazione nuovi ospedali, presentazione Presidi territoriali di assistenza, convegni)*

### **SINTESI DEL PERCORSO E DEL PROGRAMMA**

Di seguito viene proposta una sintesi del percorso nel padiglione 152 della Regione Puglia a partire dall'ingresso monumentale. L'organizzazione di tutti gli eventi è a cura delle Aziende Sanitarie pubbliche, dell'ARESS, del Dipartimento Salute della Regione Puglia e di Innovapuglia.

**DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI:** Sarà proposto un percorso tematico sulla Donazione di organi e tessuti realizzato attraverso pannelli esplicativi semplici e immediati. Il percorso sarà arricchito da video di presentazione di storie di donazione: in particolare saranno raccontate esperienze pugliesi di chi ha ricevuto un organo, delle famiglie che hanno deciso di donare gli organi di un proprio parente, di chi ha donato da

vivo un organo e di chi ha donato il midollo osseo. Alla fine del percorso sarà possibile sottoscrivere la propria dichiarazione di volontà sulla donazione degli organi o, nell'autoemoteca all'esterno, fare il primo prelievo per la tipizzazione del sangue e diventare potenziale donatore di midollo osseo.

### **SPAZIO CONVEGNI**

La sala convegni ospiterà ogni giorno momenti di confronto e di discussione su temi di interesse che coinvolgono tutti i soggetti afferenti al mondo della sanità e del benessere. In particolare si terranno i convegni:

- 10 settembre (ore 15) "Le filiere agroalimentari al servizio della Salute"
- 11 settembre (ore 9) "Informati e vaccinati"
- 12 settembre (ore 9) "Le nuove politiche del governo farmaceutico tra appropriatezza, aderenza e sprechi"
- 13 settembre (ore 9) "Sanità digitale: la Puglia di confronto con le altre regioni: esperienze ed evoluzioni"
- 14 settembre (ore 9) "La vita donata"
- 15 settembre (ore 9) "Le performance sanitarie a bersagli del 2015 e l'avvio della prima analisi di clima interno"
- 15 settembre (ore 15) "L'armonizzazione contabile nella programmazione e nella gestione dei servizi socio-assistenziali"
- 16 settembre (ore 9) "Vivere bene, invecchiare meglio: modelli di diete sostenibili e stili di vita"
- 16 settembre (ore 15): "L'altra sanità: la nuova rete dei presidi territoriali di assistenza"
- 17 settembre (ore 9) "Incidenza, mortalità e sopravvivenza nel primo Rapporto regionale Tumori"
- 17 settembre (ore 15) "L'Oncologia Ambientale, un'esperienza di ricerca partecipativa territoriale"
- 18 settembre (ore 9) "Le nuove Rems per andare oltre l'ospedale giudiziario: prime esperienze in Puglia e in Italia".

### **SPAZIO ESTERNO – AUTOEMOTECA, DERMOSCAN, OPTAPULIA, SPORT E CORRETTA ALIMETAZIONE**

Lungo il padiglione 152 sarà posizionata una autoemoteca che garantirà, a cura del Coordinamento Regionale Trasfusionale e di tutte le associazioni di volontariato che si occupano di donazione del sangue, la possibilità di donare per chi è già donatore, di ricevere informazioni e avere un primo contatto per i nuovi donatori e di effettuare il prelievo per iscriversi nel registro dei potenziali donatori di midollo osseo. Saranno presenti anche una unità mobile di analisi strumentale del rischio di tumore della pelle e un'altra per lo screening dei gravi disturbi visivi.

A cura del Coni ci saranno anche dimostrazioni e prove pratiche di diverse discipline sportive per giovani, anziani e disabili.

Nel patio interno ci saranno anche dimostrazioni su alimentazione corretta e sani stili di vita.

### **AGORA'**

L'Agorà è uno spazio aperto di discussione e di confronto che ospiterà presentazioni dedicate a temi diversi: nuove tecnologie, servizi online, opportunità ReD, autismo, soddisfazione utenza e così via. E' pensato come uno spazio dinamico: sugli schermi saranno proiettati video che mettono in evidenza le eccellenze pugliesi mentre monitor touchscreen proporranno informazioni di dettaglio sul Registro dei Tumori della Regione Puglia e sulla nuova rete ospedaliera e dell'emergenza.

### **AREA TARANTO**

Uno spazio sarà dedicato a Taranto con informazioni di dettaglio su Rapporto Registro Tumori, sulle attività anche di settore del Dipartimento di Prevenzione e sulle criticità ambientali e di salute del territorio tarantino.

### **CRONISCREEN CON MEDICO DI BASE**

All'interno del padiglione è stato organizzato uno spazio ambulatoriale integrato dedicato alle patologie croniche. Il primo accesso è con il medico di base che indirizza il cittadino agli spazi di analisi specifici con l'obiettivo di arrivare alla condivisione di un vero e proprio Patto di Cura tra medico e paziente. In particolare sono stati organizzati ambulatori di patologie cardio-vascolari, di patologie respiratori e di patologie del sistema endocrino/metabolico.

### **AREA ESPOSITIVA**

**AReSS** L'Agenzia Sanitaria regionale presenterà in un'area dedicata le sfide di innovazione e ricerca in campo sanitario che il nuovo modello organizzativo regionale richiede per fare in modo che il sistema salute si rinnovi in continuazione, cercando sempre più soluzioni assistenziali sostenibili e rispondenti ai reali bisogni degli assistiti.

**ASL** Nel padiglione saranno presenti tutte le Asl di Puglia che potranno facilitare l'accesso ai servizi on line del Portale della Salute e forniranno informazioni e aggiornamenti sui servizi attivi sul territorio.

**INNOVAPUGLIA** La Fiera del Levante è luogo privilegiato di presentazione del nuovo Portale della Salute della Regione Puglia che presenta diversi servizi on line: in particolare sarà mostrato il fascicolo sanitario elettronico di recente attivazione.

**RED** Uno spazio sarà dedicato al Reddito di Dignità con personale in grado di fornire informazioni di dettaglio sia ai cittadini che alle aziende e ai diversi soggetti interessati che possono aderire all'iniziativa.

### **OPEN-LAB**

Lo spazio di confronto e di partecipazione sarà garantito attraverso l'organizzazione di OpenLab tematici con la partecipazione di cittadini e associazioni di volontariato. I risultati del confronto saranno resi disponibili durante un evento conclusivo di restituzione.



Molfetta - giovedì 08 settembre 2016 Attualità

Solidarietà e Integrazione

## Madonna dei Martiri, festa dell'accoglienza

Il progetto del Sermolfetta dedicato ai figli dei numerosi ambulanti



Il progetto accoglienza del Sermolfetta © molfettalive.it

di LUIGI MICHELE CAPUTI

Apertura d'orizzonti e ritualità, tradizione e innovazione. Non sono contraddizioni in termini, ma binomi potenzialmente vincenti per il nostro bene civile.

La festa patronale della "Madonna dei Martiri", oltre a cementificare il "patriottismo" e il senso religioso cittadini, deve favorire l'incontro e la convivenza con culture altre. Come in nessun altro periodo dell'anno, ad inizio settembre Molfetta è chiamata a dimostrare la sua capacità di accogliere il diverso.

È necessario favorire l'integrazione di chiunque sia nostro ospite, dal turista limitrofo al venditore ambulante.

L'associazione di volontariato Sermolfetta lo ha compreso ormai da tempo, e dal 2011 organizza, con crescente efficacia, il progetto accoglienza. Definizione inequivocabile, concisa, che va dritta al punto.

Nessuna retorica, ma lavoro intenso, fitto, costante, dalle dieci del mattino a mezzanotte, il 7, l'8 e il 9 settembre.

L'iniziativa è indirizzata ai figli dei numerosi venditori ambulanti che popolano le strade durante la festa. Intende offrire possibilità di svago e arricchimento cognitivo e culturale a bambini altrimenti costretti a passare intere giornate, in condizioni psico-fisiche non proprio idilliache, accanto ai genitori. Questi ultimi, chiamati a ritmi di lavoro forsennati, non possono riservare totale cura e attenzione ai piccoli.

L'idea della nuova iniziativa è nata nel 2011, quando il Sermolfetta ha preso in affidamento il figlio di una disagiata famiglia di venditori ambulanti, la cui bancarella era vicina a quella della Onlus molfettese.

Si pensò di trasformare quell'occasionale e casuale azione di assistenza in un progetto esteso a tutti i bambini. Il presidente dell'associazione Salvatore Del Vecchio e il vicepresidente Giovanni Sasso guidano una squadra, una famiglia di lavoro affiatata e organizzata con estrema efficienza.

Lo stand è stato ampliato e reso più sicuro rispetto agli anni precedenti; le attività svolte sono aumentate in quantità e qualità. Laboratori manuali, teatrali, musicali, culturali; persino, ieri dalle 18 alle 20, un laboratorio di costruzione di marionette, e a seguire uno spettacolo di Buarattelle intitolato "Pulcinella: un diavolo per cappello", a cura del maestro burattinaio Pantaleo Annese.

Il progetto accoglienza si avvarrà della collaborazione di importanti associazioni come "Danzattori" di Bari Santo Spirito e la banda Santa Cecilia di Molfetta.

I volontari del Sermolfetta compiono giri tra le bancherelle sin da metà mattinata, pronti ad accompagnare nello stand tutti i bambini che hanno l'autorizzazione dei propri genitori. Sempre compito dei volontari è quello di riportare a fine giornata ciascun fanciullo alla propria bancarella. Per evitare eventuali smarrimenti ogni bambino è stato munito di un bracciale con indicazione del nome, del numero di telefono dei genitori e del numero della bancarella di appartenenza.

Insomma, un'iniziativa all'insegna dell'apertura d'orizzonti e della solidarietà umana, e tuttavia nello stesso tempo rigorosa e meticolosa nel controllo del proprio corretto funzionamento. Il progetto mira tra l'altro non soltanto all'accoglienza e all'integrazione dei bambini stranieri. È permesso infatti l'accesso anche ai bambini molfettesi, nei quali si cerca di inculcare un atteggiamento di rispetto e solidarietà nei confronti dei loro coetanei di diversa civiltà e cultura.